



COMUNE DI CASTROFILIPPO
(Provincia di Agrigento)

Durata per un periodo di anni 1 (uno); Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali assimilati, con ridotto impatto ambientale, ai sensi del dall'All.1 (Criteri Ambientali Minimi) approvato con Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - (G.U. n. 58 dell'11 marzo).

Durata per un periodo di anni 1 (uno);

Costo totale del servizio: €**532.050,32** (Euro: cinquecentotrentaduezorocinquanta,32).

Importo del servizio: €**460.793,57** (Euro: quattrocentosessantasettecentonovantatre/57).

Importo del servizio a base d'asta: € **452.779,79** (Euro:quattrocentocinquantaduesettecentosettantanove,79) oltre IVA.

CUP: J79I17000150004 - CIG: 7325934FF8

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE

Articolo 1 -	PREMESSE	4
Articolo 2 -	DEFINIZIONI	5
Articolo 3 -	OGGETTO DELL'APPALTO MODALITA' DI AFFIDAMENTO	9
Articolo 4 -		
<u>A.</u>	ORGANIZZAZIONE ED ATTIVITÀ RICOMPRESSE NEL SERVIZIO	11
A.1.	Attività e servizi erogati.....	11
A.2.	Modalità organizzative, mezzi e personale a disposizione	11
B.	SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO	12
B.1.	Spazzamento	13
B.2.	Metodo di raccolta e fornitura delle attrezzature alle utenze.....	15
B.3.	Raccolta delle frazioni differenziate e dell'indifferenziato	16
	RACCOLTE DIFFERENZIATE "PORTA A PORTA"	17
	RACCOLTA RIFIUTI PRESSO I CIMITERI COMUNALI.....	18
	AREA FESTE PATRONALI, MANIFESTAZIONI, EVENTI PARTICOLARI.....	18

PRELIEVO RIFIUTI PULIZIA E LAVAGGIO AREE MERCATALI	19
RACCOLTA RUP	20
SERVIZIO UTENZA DOMESTICA COMUNE DI CASTROFILIPPO (PERIODO ESTIVO) ..	25
SERVIZIO UTENZA NON DOMESTICA CENTRO COMMERCIALE "LE VIGNE"	26
CONDUZIONE DELLA PIAZZOLA DI RACCOLTA COMUNALE	21
RIMOZIONE DI RIFIUTI ABBANDONATI E PULIZIA DELLE AREE OGGETTO DI SCARICO	23
RIMOZIONE DI CARCASSE ANIMALI	23
SERVIZIO INFORMATIVO TELEFONICO DENOMINATO “NUMERO VERDE”	23
RECUPERO E/O SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI	24
ATTIVITÀ E SERVIZI DIVERSI	25
B.4. Altre attività di base	Errore. Il segnalibro non è definito.

Articolo 5 - PIANO DELLA SICUREZZA	25
Articolo 6 - START UP E PIANO DI COMUNICAZIONE	27
Articolo 7 - CONSULTAZIONI – VERIFICHE - MONITORAGGIO	28
Articolo 8 - PROPOSTE MIGLIORATIVE.....	28
Articolo 9 - DURATA E CORRISPETTIVO DELL’APPALTO	29
Articolo 10 - BENI DI PROPRIETÀ DELLA STAZIONE APPALTANTE CONCESSI IN USO ALL’APPALTATORE	32
Articolo 11 - MEZZI	49
Articolo 12 - ATTREZZATURE	33
Articolo 13 - SOPRALLUOGO	35
Articolo 14 - VERSAMENTO CONTRIBUTO AUTORITA’ NAZIONALE ANTICORRUZIONE (A.N.AC.)	35
Articolo 15 - CAUZIONE PROVVISORIA	35
Articolo 16 - CAUZIONE DEFINITIVA.....	36
Articolo 17 - POLIZZA ASSICURATIVA	37
Articolo 18 - CESSIONE D’APPALTO	57
Articolo 19 - SUBAPPALTO - AVVALIMENTO	37
Articolo 20 - OBBLIGHI DELL’APPALTATORE	38
Articolo 21 - RESPONSABILITÀ’ DELL’APPALTATORE VERSO LA STAZIONE APPALTANTE, L’UFFICIO IGIENE URBANA E VERSO I TERZI	43
Articolo 22 - FATTURAZIONI E PAGAMENTI.....	43
Articolo 23 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI – CONTROLLI ANTIMAFIA.....	45
Articolo 24 - MISURE PER IL CONTRASTO DEL LAVORO NERO.....	69
Articolo 25 - REVISIONE PREZZI.....	69
Articolo 26 - INFRAZIONE E PENALITÀ	46

Articolo 27 -	PENALITÀ PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	48
Articolo 28 -	STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI	49
Articolo 29 -	CARATTERE DEL SERVIZIO	49
Articolo 30 -	RISOLUZIONE	49
Articolo 31 -	RECESSO.....	51
Articolo 32 -	VIGILANZA E CONTROLLO CONDOTTA DEL SERVIZIO.....	52
Articolo 33 -	SERVIZI O FORNITURE OCCASIONALI	53
Articolo 34 -	PERSONALE.....	53
Articolo 35 -	REPERIBILITÀ DEL PERSONALE	55
Articolo 36 -	COOPERAZIONE.....	55
Articolo 37 -	COMUNICAZIONI TRA IL COMUNE E L'APPALTATORE.....	55
Articolo 38 -	CONDIZIONI DELLA RETE STRADALE E CONDIZIONI METEO	55
Articolo 39 -	ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI RITENZIONE	55
Articolo 40 -	ESECUZIONE D'UFFICIO	56
Articolo 41 -	COMUNICAZIONE DI MODIFICAZIONI SOGGETTIVE.....	56
Articolo 42 -	RICHIAMO A LEGGI E/O REGOLAMENTI.....	56
Articolo 43 -	SPESE	56
Articolo 44 -	FIRMA DEL CONTRATTO.....	56
Articolo 45 -	CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO	57
Articolo 46 -	CONTROVERSIE	57
Articolo 47 -	FORO COMPETENTE.....	58
Articolo 48 -	RINVIO	58
Articolo 49 -	DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO.....	58

Articolo 1 - PREMESSE

Il presente Capitolato Speciale di Appalto (di seguito denominato Capitolato) disciplina i rapporti inerenti l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto tra le parti:

TIPO DI PROCEDURA

- PROCEDURA APERTA ai sensi dell'art. 3, comma 1 lett. sss), e art. 60 del decreto legislativo n° 50 /2016.
- STAZIONE APPALTANTE: Comune di Castrolillo, Piazza Borsellino, 2 – C.A.P. 92020 (AG) - e di seguito denominata Appaltatrice.

OGGETTO DELL'APPALTO

Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali assimilati, con ridotto impatto ambientale, ai sensi del dall'All.1 (Criteri Ambientali Minimi) approvato con Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - (G.U. n. 58 dell'11 marzo).

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, sulla base dei criteri e sub-criteri e sulla base degli elementi di cui al punto 6 del disciplinare di gara.

Ai fini dell'individuazione dell'offerta anormalmente basse sarà applicato il criterio previsto dall'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e cioè con la procedura di calcolo sullo " sconto percentuale " delle offerte sulla base d'asta, pertanto ai sensi delle disposizioni normative in materia di valutazione delle offerte "anomale" , sarà richiesto alle ditte interessate di fornire spiegazioni relative al ribasso offerto in rapporto alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base d'asta, ex art. 97, commi 4, e 6 del D.Lgs 50/2016;

Si precisa che riguardo all'offerta economica, la stessa dovrà essere espressa in cifre percentuali di ribasso con 4 (quattro) cifre decimali e non si terrà conto delle eventuali cifre oltre la quarta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso d offerte uguali si procederà immediatamente al sorteggio.

Il concorrente deve essere in possesso di certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le seguenti classi e categorie minime (ex D.M. 120/2014): Categoria: 1 raccolta e trasporto di rifiuti urbani, allegato A della Delibera n. 8 del 12/09/2017; Classe: F: popolazione inferiore a 5.000 abitanti;

Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del servizio di " *Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica* " per il comune di *Castrolillo* ", tenendo conto:

- delle specificità del territorio interessato;
- delle caratteristiche previste per l'organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto:
 - dal D. Lgs. n. 152/2006 " *Norme in materia ambientale* ";

- dal D. Lgs n. 163/2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” come recepita con modifiche ed integrazioni dalla L.R. n. 12/2011 “Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni.”;
- dalla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii. “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”;
- dal D.P.R. n. 207/2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2010”;
- dalle Linee di indirizzo per l’attuazione dell’art.5 comma 2-ter della L.R. n. 9/2010;
- dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
- dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro.

Il servizio oggetto dell’appalto deve essere svolto nel territorio del Comune di Castrolillo con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia ed aspetto decoroso.

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l’obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell’ordine:

- la prevenzione della produzione del rifiuto;
- il riutilizzo dei prodotti;
- il riciclaggio di alta qualità.

Quanto sopra al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale.

La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche.

Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e a favorire il recupero di materia stabilito dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall’art. 9 comma 4 lettera a) della L.R. n. 9/2010 come appresso definiti:

- anno 2016: RD pari al 65%, recupero di materia pari al 50%.

Il servizio dovrà altresì raggiungere i seguenti obiettivi:

- una riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica pari alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata;

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con nota circolare prot. 15520 del 30/4/2008 dell’Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque.

L’intero ciclo dei rifiuti, nelle sue varie fasi, costituisce attività di pubblico interesse, sottoposto all’osservanza dei seguenti principi generali:

- a) deve essere evitato ogni danno e pericolo alla salute, all’incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli;
- b) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico - sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell’aria, dell’acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori e odori;
- c) devono essere evitati degni al verde pubblico e all’arredo urbano;
- d) devono essere rispettate le esigenze di pianificazione economica e territoriale;
- e) devono essere promossi, con l’osservanza dei criteri di economicità e di efficienza, sistemi tendenti a riciclare, riutilizzare i rifiuti o recuperare da essi materiali ed energia.

Articolo 2 - DEFINIZIONI

Per una corretta lettura ed interpretazione del presente Capitolato si forniscono di seguito alcune definizioni:

- **Capitolato Speciale d’Appalto (C.S.A.):** il presente documento regolante la disciplina del servizio di igiene urbana e gli obblighi reciproci.

- **Appaltante, Stazione appaltante, Ente Appaltante o Committente**: si intende sempre il Comune di Castrolfilippo, con sede legale in P.zza Borsellino, s.n. - P.IVA 00277680849 - cod.fis.82001030848 - che aggiudica l'appalto del servizio di igiene urbana.
- **Legge Regionale**: la Legge della Regione Siciliana n. 9 del 08/04/2010 “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*” e ss.mm.ii..
- **Piano Regionale (PRGR)**: il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con Decreto n°0000125 dell’11 luglio 2012 del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
- **Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR)**: la società consortile di capitali istituita per l’esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n. 9 del 08/04/2010 e ss.mm.ii..
- **Piano di Intervento**: il piano riguardante le modalità di organizzazione del servizio nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, redatto dai comuni (singoli o associati) approvato dall’ Assessorato dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con provvedimento n. 1162 del 25/07/2014.
- **Responsabile del contratto**: il Responsabile unico del procedimento di cui all’art. 10 del D. Lgs. n.163/2006 e artt. 272 e 273 del D.P.R. n.207/2010.
- **Impresa concorrente**: una qualsiasi impresa che partecipa alla presente gara sia in forma singola che in forma associata.
- **Impresa aggiudicataria**: impresa concorrente risultata aggiudicataria dell’appalto ai sensi della normativa regolante le procedure di affidamento di servizi e/o forniture secondo le modalità di cui al presente capitolato.
- **Appaltatore, Concessionaria, Ditta o Ditta appaltatrice, Impresa o Impresa appaltatrice**: soggetto aggiudicatario dei servizi compresi nel presente capitolato speciale di appalto che sarà tenuto alla attuazione in forza di apposito contratto stipulato a seguito di intervenuta aggiudicazione.
- **Impresa esclusa**: impresa concorrente esclusa dalla partecipazione alla gara perché non in possesso dei requisiti minimi richiesti o che abbia prodotto una documentazione incompleta o non conforme tale da comportare, a norma del presente capitolato, l’esclusione dalla gara.
- **Raggruppamento temporaneo**: insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, costituito, anche mediante scrittura privata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione di una unica offerta.
- **Consorzio**: consorzio previsto dall’ordinamento, con o senza personalità giuridica.
- **Legale rappresentante**: qualsiasi persona che ha il potere di rappresentanza dell’Impresa candidata.
- **Legale rappresentante del raggruppamento di imprese**: legale rappresentante dell’impresa mandataria quale risulta dall’atto di costituzione del raggruppamento medesimo.
- **Progetto**: l’offerta presentata dal concorrente avente ad oggetto l’indicazione dei contenuti della prestazione nel rispetto di quanto previsto dal capitolato generale, dal capitolato speciale e dal piano d’intervento.
- **Gestore del servizio**: l’aggiudicatario che abbia stipulato il contratto di appalto.
- **Corrispettivo annuo**: è il corrispettivo dovuto dalla Stazione Appaltante per lo svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato.
- **Rifiuto**: qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell’allegato A della parte IV del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l’obbligo di disfarsi.
- **Produttore di rifiuti**: il soggetto la cui attività produce rifiuti (produttore iniziale) o chiunque effettui operazioni di pretrattamento, di miscelazione o altre operazioni che hanno modificato la natura o la composizione di detti rifiuti.
- **Detentore**: il produttore dei rifiuti o la persona fisica o giuridica che li detiene.

- **Rifiuti Urbani (RU)**: i rifiuti di cui all'articolo 184 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. Tali rifiuti possono essere ulteriormente suddivisi, ai fini del presente appalto, nelle seguenti frazioni:
 - ✓ **rifiuto secco non riciclabile**: rifiuto residuo a basso tasso di umidità dal quale non sia possibile recuperare materia mediante raccolte differenziate;
 - ✓ **frazione organica**: rifiuto a componente organica fermentescibile, comprende gli scarti di cucina organici e biodegradabili, compresi carta (tipo Scottex, fazzoletti di carta e simili) in modica quantità;
 - ✓ **frazione vegetale**: rifiuto proveniente da aree verdi sia pubbliche che private, quali giardini e parchi, costituito, a titolo esemplificativo, da sfalci d'erba, ramaglie, fiori recisi, piante domestiche;
 - ✓ **frazione secca riciclabile**: rifiuto per il quale sia possibile recuperare materia; in particolare:
 - vetro: i contenitori di vetro di qualunque colore utilizzati per il contenimento di sostanze alimentari e non, riconosciuti da COREVE, privi di qualsiasi residuo di sostanze pericolose.
 - lattine: i contenitori in alluminio, acciaio, banda stagnata, (lattine, latte e barattoli), riconosciuti da CIAL e CNA, utilizzati per il contenimento delle bevande e sostanze alimentari e non, privi di qualsiasi residuo di sostanze pericolose;
 - carta e cartone: carta e imballaggi primari e secondari celluloseici riconosciuti dal COMIECO;
 - plastica: gli imballaggi primari e secondari in plastica riconosciuti da COREPLA, privi di qualsiasi residuo di sostanze pericolose;
 - altre frazioni recuperabili: altre frazioni passibili di riciclo non comprese nei punti precedenti (ad es. fogli di polietilene, o cassette di plastica, se recuperabili).
- **Rifiuti potenzialmente pericolosi**: pile, farmaci, contenitori marchiati "T" e/o "F", batterie per auto, e altri prodotti potenzialmente pericolosi di impiego domestico;
- **Rifiuti ingombranti**: beni durevoli, di arredamento, di impiego domestico di uso comune;
- **Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)**: rifiuti disciplinati dal D.Lgs. 25/07/2005, n. 151, e ss.mm.ii., quali a mero titolo di esempio: frigoriferi, surgelatori e congelatori, televisori, computer, monitor, lavatrici e lavastoviglie, condizionatori d'aria, lampade, ecc..
- **Rifiuti Assimilati agli Urbani**: rifiuti non pericolosi, provenienti da locali e aree adibite a usi diversi dalla civile abitazione, assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità.
- **Rifiuti Abbandonati**: i rifiuti di qualsiasi tipologia, natura, provenienza e dimensione, abbandonati su aree pubbliche o a uso pubblico.
- **Rifiuti da Spazzamento**: provenienti dallo spazzamento di strade e aree e di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade e aree pubbliche o sulle strade e aree private comunque soggette a uso pubblico.
- **Rifiuti Mercatali**: i rifiuti provenienti dalle attività dei mercati.
- **Rifiuti Cimiteriali**: i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, di cui alla lettera e) ed f) dell'art.2, comma 1 del D.P.R. 254/2003, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale.
- **Raccolta**: il prelievo dei rifiuti, compresi la cernita preliminare e il deposito, ivi compresa la gestione dei centri di raccolta, ai fini del loro trasporto in un impianto di trattamento.
- **Conferimento**: l'attività di consegna dei rifiuti da parte del produttore o detentore alle successive fasi di gestione.
- **Trasporto**: l'operazione di trasferimento dei rifiuti con appositi mezzi dal luogo di produzione e/o detenzione alle successive fasi di gestione dei rifiuti presso gli impianti di recupero e/o smaltimento.

- **Raccolta Domiciliare o Porta a Porta**: la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati agli urbani presso le Utenze, che prevede il prelievo dei rifiuti presso i luoghi di produzione, conferiti in sacchi o contenitori rigidi.
- **Utenze**: chiunque occupa o detenga locali o aree scoperte costituenti utenze.
- **Utenze Domestiche**: luoghi utilizzati o destinati esclusivamente a civile abitazione.
- **Utenze Non Domestiche**: luoghi e locali utilizzati o destinati alla produzione e/o alla vendita di beni e/o servizi o luoghi e locali comunque diversi dalle utenze domestiche.
- **Utenze Pubbliche**: tutte le strutture pubbliche dello Stato e degli Enti pubblici territoriali e non (ad esempio Municipi, Caserme, Strutture sanitarie, Scuole pubbliche, biblioteche pubbliche, musei pubblici, cimiteri, ecc.).
- **Case Sparse**: utenze lontane dai centri abitati, che sono in ogni caso raggiungibili dai mezzi che effettuano la raccolta dei rifiuti.
- **Punto di Conferimento**: per il servizio “porta a porta” sono le vie, i marciapiedi, le piazze ed aree pubbliche, l’isola ecologica, Centri Comunali di Raccolta.
- **Spazzamento delle strade**: modalità di raccolta dei rifiuti mediante operazione di pulizia delle strade, aree pubbliche e aree private ad uso pubblico escluse le operazioni di sgombero della neve dalla sede stradale e sue pertinenze, effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito.
- **Recupero**: qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all’interno dell’impianto o nell’economia in generale. L’allegato C alla parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. riporta un elenco non esaustivo di operazioni di recupero.
- **Smaltimento**: qualsiasi operazione diversa dal recupero anche quando l’operazione ha come conseguenza secondaria il recupero di sostanze o di energia. L’allegato B alla parte quarta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. riporta un elenco non esaustivo delle operazioni di smaltimento.
- **Compost da rifiuti**: prodotto ottenuto dal compostaggio della frazione organica e vegetale dei rifiuti urbani nel rispetto di apposite norme tecniche finalizzate a definirne contenuti e usi compatibili con la tutela ambientale e sanitaria, e in particolare a definirne i gradi di qualità.
- **Servizi aggiuntivi (a misura)**: servizi da attivare su espressa richiesta della Stazione Appaltante, come descritti all’art. 4 del presente Capitolato, con corrispettivo aggiuntivo regolato da prezzario.
- **Centro Comunale di Raccolta (CCR)**: l’area (di cui al D.M. 08/04/2008 come modificato dal D.M. 13/05/2009) custodita e attrezzata al ricevimento di rifiuti urbani o loro frazioni conferiti in maniera differenziata dalle utenze, anche attraverso il gestore del servizio pubblico, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche, per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento, che non prevede l’installazione di strutture tecnologiche o processi di trattamento.
- **Isola Ecologica**: l’area (di cui al D.M. 08/04/2008 come modificato dal D.M. 13/05/2009), avente dimensioni nettamente inferiori rispetto al Centro Comunale di Raccolta, custodita e attrezzata al ricevimento di rifiuti urbani o loro frazioni conferiti in maniera differenziata dalle utenze per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento, che non prevede l’installazione di strutture tecnologiche o processi di trattamento.
- **Impianti finali**: si intendono gli impianti di smaltimento e/o recupero di destinazione finale del rifiuto.

Restano ferme le definizioni e le classificazioni di cui agli articoli 183, 184, 186, 218 D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. nonché dei Regolamenti comunali per la disciplina della gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

Articolo 3 - OGGETTO DELL'APPALTO E MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

Il presente appalto ha per oggetto i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto presso gli impianti di smaltimento - trattamento – recupero dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati agli urbani, con esclusione dei costi di trattamento/smaltimento dei rifiuti presso gli impianti autorizzati.

I servizi dovranno essere svolti dall'Appaltatore secondo le modalità contenute nel presente capitolato e nel progetto d'intervento su tutto il territorio del Comune di Castrofilippo.

Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti servizi di base:

1. raccolta differenziata di organico, carta, vetro, plastica e secco residuo presso tutte le utenze domestiche e non domestiche del comune di Castrofilippo tramite servizi "porta a porta" (nelle piccole frazioni, negli agglomerati esterni, presso le case sparse e nelle zone periferiche) compresa la distribuzione di attrezzature e/o contenitori utili al servizio, trasporto e conferimento negli impianti convenzionati;
2. spazzamento, svuotamento cestini e scerbamento, da eseguirsi sia manualmente sia con mezzi meccanici, delle strade, marciapiedi, piazze, aree pubbliche e ville comunali, compreso il cimitero comunale;
3. pulitura dei mercati settimanali ed occasionali;
4. svuotamento, conduzione, arredamento e manutenzione del CCR e delle relative attrezzature;
5. trasporto e conferimento presso gli impianti di trattamento e/o smaltimento finale di tutte le tipologie di rifiuti raccolti;
6. raccolta dei RUP e conferimento allo smaltimento finale;
7. fornitura, posa in opera e svuotamento di contenitori per il porta a porta, cassoni scarrabili, container e svuotamento degli stessi con trasporto e conferimento dei rifiuti presso gli impianti di destinazione finale;
8. la raccolta delle carogne animali ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata. Per tale tipologia di rifiuti saranno di volta in volta concordate le modalità e i costi per la raccolta e smaltimento presso gli impianti autorizzati.

Inoltre comprende i seguenti **servizi accessori**:

1. pulizia e sgombero di rifiuti abbandonati e di depositi incontrollati di rifiuti urbani e/o ingombranti e RAEE presenti nel territorio urbano comunale ed immediate periferie, segnalati dall'Amministrazione o comunque riscontrati dall'Appaltatore;
2. pulizia delle aree pubbliche sede di sagre e fiere e di qualsiasi altra manifestazione occasionale;
3. servizi vari e d'urgenza (rimozione di siringhe, disinfestazione e derattizzazione, etc.) comunque tutti i servizi di competenza dell'Ufficio Igiene del Comune;
4. lavaggio meccanizzato di pubbliche vie e piazze inclusi i marciapiedi e le aree pedonali;
5. raccolta di beni durevoli, ingombranti e RAEE e trasporto alle piattaforme autorizzate convenzionate;

Ancora, le prestazioni di emergenza specificate di seguito, nonché eventuali servizi connessi e complementari che si dovessero rendere necessari, in aggiunta a quelle sopraelencati, durante il corso del servizio (da concordare e compensare con il vigente prezzario regionale).

In particolare tutti i servizi sono così suddivisi:

a) servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani:

- indifferenziati per le utenze domestiche e non domestiche (raccolta domiciliare);
- carta e cartone per le utenze domestiche (raccolta domiciliare);
- carta e cartone per le utenze non domestiche (raccolta domiciliare);
- imballaggi in plastica per le utenze domestiche e non domestiche (raccolta domiciliare);
- vetro per le utenze domestiche e non domestiche (raccolta domiciliare);
- di natura organica (frazione umida) per le utenze domestiche e non domestiche (raccolta domiciliare);

- ingombranti e RAEE (raccolta domiciliare);
- pile e farmaci (raccolta stradale);
- cimiteriali;
- fornitura di contenitori e attrezzature per lo svolgimento dei servizi;
- rimozione delle vecchie attrezzature non più funzionali ai nuovi servizi;
- fornitura, manutenzione e sostituzione dei contenitori, delle attrezzature e dei veicoli per lo svolgimento dei servizi;
- spazzamento e lavaggio meccanizzato di strade, piazze e aree pubbliche o di uso pubblico nel Comune;
- spazzamento, lavaggio e pulizia delle aree pubbliche o di uso pubblico adibite a mercati nel Comune;
- rimozione di rifiuti abbandonati e pulizia delle aree oggetto di scarico (rifiuti non pericolosi);
- svuotamento, conduzione, manutenzione della piazzola di raccolta e delle relative attrezzature;
- raccolta sfalci e potature;
- spazzamento, lavaggio e pulizia delle aree pubbliche o di uso pubblico adibite a mercati, fiere, sagre, manifestazioni;
- utilizzo decespugliatore stradale.

b) servizi informativi:

- servizio telefonico denominato "Numero cellulare h. 24";
- campagna di comunicazione.

c) servizi d'emergenza:

I servizi d'emergenza dovranno essere prestati dall'Appaltatore dietro richiesta scritta della Stazione Appaltante. Il corrispettivo sarà determinato sulla base dell'impegno di personale, veicoli e attrezzature concordato tra l'Ufficio Igiene Urbana e l'Appaltatore e sulla base dei prezzi unitari, sottratto il ribasso offerto in sede di gara. In particolare i servizi di cui al presente punto riguardano:

- rimozione di rifiuti abbandonati e pulizia delle aree oggetto di scarico al di fuori del territorio urbano comunale ed immediate periferie (rifiuti pericolosi);
- rimozione di carcasse animali;
- diserbo stradale;
- raccolta dei toner.

L'Ufficio Igiene Urbana si riserva la facoltà, nel corso del contratto, di assegnare mediante procedura negoziata, all'Appaltatore:

- a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e s. m. e i., servizi complementari, non compresi nel presente Capitolato Speciale, che, a causa di circostanze impreviste, siano diventati necessari per assicurare il servizio all'utenza;
- b) ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 del D.lgs.50/2016 e s. m. e i., nuovi servizi consistenti nella ripetizione di analoghi allo stesso affidati.

I servizi oggetto dell'appalto, dovranno, salvo diversa specifica indicazione, essere eseguiti su tutto il territorio del Comune di Castrolfilippo.

Le utenze da servire, suddivise nelle categorie domestiche (famiglie) e non domestiche (operatori economici nei settori industriale, artigianale, agricolo, commerciale, di servizi, ecc.) sono indicativamente quantificate negli allegati al presente Capitolato. Tali quantità dovranno essere considerate come indicative, infatti, sarà assolutamente necessaria una puntuale e attenta analisi durante la fase di start up che la ditta dovrà realizzare prima dell'effettivo avvio del servizio porta a porta relativamente al censimento delle utenze realmente da servire. Pertanto, l'Appaltatore sarà tenuto a eseguire i servizi, per il corrispettivo oggetto di aggiudicazione, anche qualora il numero reale di utenze domestiche e non domestiche si discostasse, per eccesso, fino al 20%, dai valori

indicati negli allegati al presente Capitolato. Ciò senza alcuna pretesa, da parte dello stesso, di maggiori compensi, indennizzi o risarcimenti.

I servizi di igiene urbana specificati nel presente capitolato (raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani) sono assunti con diritto di privativa ai sensi di legge.

L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando e dal presente capitolato, utilizzando il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base d'asta (art. 82 comma 2 del codice dei contratti e dell'art.19 comma 1, lett. a) della L. R. n. 12/11).

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato generale sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse.

La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore previsti dalla L.R. 45/07.

In caso di abbandono o sospensione ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente Capitolato, il Comune potrà sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio dei servizi, con spese a carico dell'Appaltatore stesso, fatte salve le sanzioni applicabili all'Appaltatore.

Per l'esecuzione d'ufficio, l'Ufficio Igiene Urbana potrà indicare altra Ditta, oppure provvedervi direttamente.

È vietato il rinnovo tacito del contratto.

ARTICOLO 4

A - ORGANIZZAZIONE ED ATTIVITÀ RICOMPRESSE NEL SERVIZIO

L'Appaltatore dovrà concordare con l'Ufficio Igiene del Comune, le modalità mediante le quali intenderà svolgere il servizio oggetto di affidamento, specificando, in particolare, la propria struttura organizzativa, la disponibilità logistica, di mezzi e personale da impiegare, le specifiche attività di cui si compone il predetto servizio, incoerenza con quanto previsto nel Progetto di Intervento e nel presente capitolato.

A.1. Attività e servizi erogati.

Nel progetto sono indicate le modalità di svolgimento delle attività relative a:

- **Servizi di base;**
- **Servizi accessori;**
- **Servizi opzionali.**

A.2. Modalità organizzative, mezzi e personale a disposizione.

L'Appaltatore per lo svolgimento del servizio, nel rispetto del presente capitolato e del progetto operativo, si dovrà, attenere alle modalità organizzative ed operative in esse contenute.

Il progetto riporta per ogni singola attività le indicazioni di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- **attività di spazzamento stradale:**
 - aree oggetto del servizio, riferite al Progetto d' Intervento, con esplicitazione per zone del ricorso a modalità manuali e/o meccanizzate nello svolgimento delle attività di spazzamento;
 - frequenze di intervento;
 - tipologie dei mezzi utilizzati;
 - organizzazione del personale impiegato;
- **attività di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato e delle raccolte differenziate:**
 - metodi di raccolta in tutte le aree interessate dal servizio (per esempio: raccolta porta a porta, raccolta dedicata e/o a chiamata, raccolta itinerante, etc.);

- automezzi utilizzati per la raccolta (per esempio: caratteristiche, tipologia di impiego, tipo di alimentazione, etc.);
- attrezzature disponibili (caratteristiche tecniche dei contenitori utilizzati, tipologia di utilizzo);
- caratteristiche dei contenitori assegnati alle utenze;
- frequenze delle raccolte;
- organizzazione del personale impiegato;
- metodologie e programmi operativi per l'utilizzo e/o la conduzione della Piazzola Comunale di Raccolta.

Le stesse indicazioni sono riportate per tutte le altre attività obbligatorie e per le attività aggiuntive e opzionali previste.

La definizione di tali contenuti dovranno rispettare le indicazioni, le previsioni e gli standard di risultato definiti dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti e, per le attività di raccolta differenziata, dovrà far riferimento al Progetto d' Intervento ed alle Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate di cui all'Allegato n. 6 del PRGR.

Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal Contratto collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL).

Nell'assunzione del personale, la ditta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19 comma 8 della L.R. n. 9 del 08/04/2010 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. n. 152/2006 art. 202 e dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 06/08/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti) e consequenziali.

I servizi devono essere svolti in modo da garantire efficienza funzionale e efficacia igienica nonché la piena soddisfazione dell'utenza.

I servizi devono essere prestati sull'intero territorio del Comune di Castrofilippo.

B - SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

Il progetto prevede i servizi appresso riportati.

- raccolta differenziata di organico, carta, cartone, vetro, plastica e secco residuo presso tutte le utenze domestiche e non domestiche, del Comune di Castrofilippo, tramite servizi "porta a porta" anche presso le case sparse, trasporto e conferimento negli impianti convenzionati esistenti;
- lavaggio, disinfezione periodica interna ed esterna e manutenzione di tutti i contenitori di dimensioni superiori a 240 litri;
- spazzamento, svuotamento cestini e scerbamento, da eseguirsi sia manualmente sia con mezzi meccanici, delle strade, marciapiedi, piazze ed aree pubbliche, compresi i cimiteri comunali;
- spazzamento meccanizzato di pubbliche vie e piazze inclusi i marciapiedi e le aree pedonali;
- pulitura dei mercati giornalieri e settimanali;
- pulizia delle aree pubbliche sede di sagre e fiere e di qualsiasi altra manifestazione occasionale;
- conduzione, svuotamento e manutenzione della Piazzola di Raccolta del Comune e pulizia dei relativi mezzi, attrezzature ed impianti presenti e futuri;
- trasporto e conferimento presso gli impianti di trattamento e/o smaltimento finale, indicati dalla Stazione Appaltante, di tutte le tipologie di rifiuti raccolti;
- raccolta di beni durevoli e ingombranti e trasporto alle piattaforme autorizzate convenzionate, indicate dalla Stazione Appaltante;
- raccolta RUP e conferimento allo smaltimento finale;

- fornitura, distribuzione, posa in opera e svuotamento di contenitori per il porta a porta, cassoni scarrabili, container e svuotamento degli stessi con trasporto e conferimento dei rifiuti presso gli impianti di destinazione finale;
- pulizia e sgombero di rifiuti abbandonati e di depositi incontrollati di rifiuti urbani e/o ingombranti e RAEE presenti nel territorio urbano comunale, segnalati dall'Amministrazione o comunque riscontrati dall'Appaltatore;
- servizi vari e d'urgenza (rimozione di siringhe, disinfestazione e derattizzazione, ecc.) comunque tutti i servizi di competenza nel territorio Comunale;
- ogni altra prestazione specificata di seguito, nonché eventuali servizi connessi e complementari che si dovessero rendere necessari durante il corso del servizio (da concordare e compensare con i prezzi elementari di cui all'elenco prezzi).

Nell'allegato Progetto d'Intervento si riportano i servizi da effettuare, con la descrizione delle modalità di esecuzione, i computi metrici, l'analisi e l'elenco dei prezzi.

Le frequenze di effettuazione dei servizi, le ore annue di impiego di mezzi e personale, l'attrezzatura da impiegare nei servizi, riportate nel sopraindicato allegato si intendono minimi.

È fatto obbligo dell'Appaltatore, presentare, in caso di modifica del "progetto d'intervento", un documento tecnico dove si evidenziano le modifiche apportate il dimensionamento e la validità tecnico-funzionale delle proposte per l'effettuazione dei servizi, posti a modifica e delle scelte tecniche effettuate in relazione alle caratteristiche del territorio servito, della tipologia delle utenze, degli orari di esecuzione dei servizi, delle modalità di espletamento (porta a porta, domiciliare, stradale), delle frequenze di svolgimento del servizio, dell'affidabilità e sufficienza del personale, dei mezzi e delle attrezzature proposti.

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare i servizi oggetto dell'appalto con l'ausilio di mezzi idonei a tenuta stagna tipo autocompattatori, autocarri scarrabili, autocarri bivasca 5/6 mc < 35 q.li, autocarri con vasca 5/6 mc < 35 q.li, automezzi cassonati con gru e spazzatrici compatte. Su ciascun mezzo dovrà essere installato un sistema di controllo delle flotte.

B1 - Spazzamento

Il servizio comprende lo spazzamento, manuale e meccanico, il lavaggio e la pulizia del suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico o aperti al pubblico transito nel territorio comunale, il contestuale svuotamento dei cestini gettacarte installati ed il trasporto presso gli impianti di trattamento, smaltimento, recupero, riciclaggio dei rifiuti raccolti.

L'insieme dei servizi deve essere eseguito su tutte le aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico, come meglio individuato nelle planimetrie dello spazzamento e secondo le frequenze indicate nell'allegato relativo allo spazzamento contenuto nel Piano di Intervento.

Nel servizio è inclusa la rimozione di siringhe rinvenute durante le operazioni di pulizia del suolo. Tale prestazione deve avvenire nel corso delle normali operazioni di nettezza urbana e, quando se ne rilevi la necessità, su segnalazione dell'Ufficio Igiene Comunale. Il personale deve essere munito di apposita pinza per la raccolta delle siringhe e di un contenitore sigillato con apposita feritoia per l'immissione delle stesse.

Detto servizio deve essere effettuato da parte di personale, dotato dei mezzi e delle attrezzature necessarie ed idonee, e può riassumersi come di seguito riportato, salvo prescrizioni particolari che saranno impartite dalla stazione appaltante all'atto dell'esecuzione delle prestazioni:

- a) spazzamento manuale di marciapiedi, vie, strade, piazze, giardini, aree di parcheggio veicolare, aree adiacenti ai monumenti di interesse storico-artistico, pulizia delle aree adiacenti le fontane pubbliche, pulizia aree stazionamento dei contenitori, rimozione deiezioni animali ecc.; particolare cura dovrà essere dedicata all'asportazione di residui di qualsiasi genere.
- b) svuotamento e pulizia di tutti i cestini, con sostituzione dei sacchi a perdere che sono collocati al loro interno;
- c) pulizia con spazzatrice di vie, strade, piazze, giardini, aree di parcheggio veicolare, ecc.;

particolare cura dovrà essere dedicata all'asportazione di residui di qualsiasi genere.

d) pulizia dei cordoli di delimitazione delle strade, marciapiedi, aiuole spartitraffico dalla vegetazione spontanea (erba, piccoli arbusti, ecc.).

Sarà cura dell'appaltatore utilizzare e collocare, senza alcun onere aggiuntivo al canone d'appalto appositi sacchi a perdere all'interno dei cestini che saranno forniti dalla stazione appaltante, al fine di garantire l'igienicità e la rapidità delle operazioni di svuotamento.

Il progetto del servizio, prevede che lo spazzamento garantirà le frequenze minime indicate negli allegati progettuali d'Intervento relativi allo spazzamento, e dovrà essere concepito secondo due modalità operative di svolgimento:

1. *Spazzamento manuale,*
2. *Spazzamento misto: meccanizzato + manuale.*

Lo spazzamento manuale deve essere eseguito da operatori dotati di automezzi di appoggio per gli spostamenti e di attrezzature varie (scope, palette, carrelli, carriole e così via).

Al momento dell'esecuzione del servizio di spazzamento meccanizzato, l'operatore di supporto alla spazzatrice deve dare la priorità temporale alla pulizia dei marciapiedi, delle aiuole e degli altri manufatti che si trovino lungo le strade di transito della spazzatrice, al fine di agevolare alla stessa la raccolta.

L'Appaltatore deve verificare tempestivamente se vi siano impedimenti che intralcino il servizio di spazzamento, segnalandoli al servizio di Polizia Municipale di ciascun comune che provvederà a farne attuare la rimozione.

L'Appaltatore si impegna a evitare, per quanto possibile, intralci alla circolazione stradale e disturbo alla quiete pubblica e a usare tutti gli accorgimenti per evitare il sollevamento di polveri e l'ostruzione dei fori delle caditoie stradali.

L'Appaltatore deve provvedere alla rimozione dei rifiuti abbandonati nel raggio di metri dieci dai contenitori esposti dagli utenti per lo svuotamento o il prelievo su suolo pubblico o soggetto a uso pubblico; l'Appaltatore deve conferire, altresì, il rifiuto abbandonato raccolto agli impianti di trattamento, smaltimento, recupero, riciclaggio secondo la natura merceologica dello stesso.

L'Appaltatore deve garantire la propria disponibilità a eseguire gli interventi di spazzamento anche in giornate e luoghi diversi da quelli originariamente stabiliti, per effetto di nuovi insediamenti abitativi, qualora il Comune dovesse richiedere un allargamento del servizio sia come estensione sia come modalità.

La dotazione di materiali e attrezzature atte allo svolgimento delle operazioni di spazzamento è a carico totale dell'Appaltatore che ne sostiene pertanto tutte le correlate spese.

La raccolta e il trasporto dei rifiuti derivanti da spazzamento sono a carico dell'Appaltatore; i quantitativi di materiale raccolto devono essere notificati all'Ufficio Igiene Urbana del Comune con frequenza mensile.

L'Appaltatore deve provvedere alla redazione del calendario dei servizi di spazzamento coordinandosi direttamente con l'Ufficio Igiene del Comune, in particolare per quanto previsto dallo stesso, relativamente ai divieti di sosta stabiliti per le operazioni di spazzamento meccanizzato e scerbamento. Il calendario dei servizi deve contenere giorni, orari, tipologia dei mezzi, mappe o elenchi relativi alle vie oggetto del servizio e deve essere fornita ai Comuni almeno dieci giorni in anticipo rispetto al primo servizio programmato.

Lo svuotamento dei cestini gettacarte presenti sul territorio andrà effettuato contestualmente ai servizi di spazzamento manuale.

Il servizio di spazzamento dovrà essere organizzato al fine di garantire le frequenze del piano di spazzamento che si intendono minime.

Deve essere garantito il servizio di spazzamento in tutti i giorni festivi (almeno due operatori con un motocarro nelle vie che saranno preliminarmente concordate con l'Ufficio Igiene urbana).

Elenco festività: Capodanno (1° Gennaio); Epifania (6 Gennaio); Lunedì dell'Angelo; Liberazione (25 Aprile); 1° Maggio; Festa della Repubblica (2 Giugno); Ferragosto (15 Agosto); Giorno

Ognissanti (1° Novembre); Immacolata (8 Dicembre); Natale (25 Dicembre); Santo Stefano (26 Dicembre); Santo Patrono (17 Gennaio).

Eventuali interventi ulteriori rispetto a quelli definiti dal Progetto d' Intervento, saranno quantificati a misura.

Le modalità di effettuazione sono meglio specificate nell'allegato "Progetto d' Intervento".

Inoltre, gli operatori che si occupano dello spazzamento manuale saranno impiegati anche nelle operazioni di scerbamento dei cigli delle strade comunali e delle aiuole presenti nel centro urbano; detti operatori saranno muniti di decespugliatore.

Il materiale raccolto durante i turni di spazzamento potrà essere conferito presso la piazzola di raccolta dove l'Appaltatore collocherà, a proprie cure e spese, di contenitori stradali.

B2 - Metodo di raccolta e fornitura delle attrezzature alle utenze

La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed il conferimento dei rifiuti ad essi assimilati dovrà avvenire nel rispetto dei principi di cui all'articolo 1 ed in coerenza di quanto richiamato nel Progetto d' Intervento e nel presente Capitolato.

In ossequio al Progetto di Intervento ed alle Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate di cui all'Allegato n. 6 del PRGR, dovrà prevalere il principio della "domiciliarizzazione diffusa", prevedendo eventuali eccezioni e integrazioni in considerazione delle specificità del contesto (difficoltà operative, peculiarità di alcune tipologie di materiale, dispersione abitativa in certi contesti comunali) e l'opportunità di istituire "circuiti complementari" a consegna (Centri Comunali di Raccolta, Ecopunti, sistemi a punto mobile di consegna) anche allo scopo di valorizzare comportamenti virtuosi.

Nel servizio di raccolta con sistema domiciliare o condominiale, il servizio è effettuato al limite del confine di proprietà dell'utente o presso punti individuati dall'impresa d'intesa con l'Ufficio Igiene Urbana, dove l'utente deposita le frazioni dei rifiuti in contenitori o sacchi a perdere ben chiusi distribuiti dall'Impresa, di colore differenziato a seconda della tipologia del rifiuto da conferire.

È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria, nella fase di start up, di aggiornare ed eventualmente modificare e/o implementare l'elenco delle utenze domestiche e non domestiche fornito dalla stazione appaltante e restituire su supporto informatico (formato file excel) il suddetto elenco aggiornato con l'indicazione dei raggruppamenti di utenze in condomini; per le utenze non presenti nell'elenco fornito la ditta dovrà fornire tutte le informazioni necessarie al fine di consentire alla stazione appaltante di poter procedere al censimento delle stesse.

Nessun onere aggiuntivo verrà corrisposto alla ditta per un incremento di utenze fino al 20% rispetto al numero indicato dalla stazione appaltante.

Per i condomini potranno essere utilizzati contenitori carrellati (uno per ogni singola frazione merceologica di rifiuto da raccogliere), di capacità adeguata (120 e/o 240 litri), in dotazione ai singoli condomini che provvederanno alla gestione in proprio, compresa l'esposizione sul suolo pubblico in giorni ed a orari prefissati.

L'Appaltatore deve distribuire tutti i contenitori necessari all'espletamento dei servizi di raccolta previsti nel presente Capitolato e nel Progetto d' Intervento. I criteri indicativi per l'assegnazione delle diverse tipologie di contenitori sono riportati negli allegati al presente capitolato.

Tutti i cassonetti, mastelli, contenitori, carrellati, ecc. devono essere dotati adesivo o di serigrafia riportanti la denominazione e il logo del Comune, la denominazione del materiale cui sono dedicati, nonché l'elenco delle tipologie di rifiuto conferibili.

I contenitori sono esposti a cura dell'utente fronte strada, o dove concordato con il Comune e la Polizia Municipale, secondo il calendario di raccolta. L'Appaltatore provvede a svuotare i cassonetti, mastelli, contenitori, carrellati, ecc. dopo averne verificato il contenuto. L'Appaltatore è tenuto a ricollocare con cura e riguardo i cassonetti e i mastelli nel punto in cui li ha prelevati.

In caso di aumento dell'utenza a seguito di costruzione di nuovi insediamenti residenziali, produttivi o commerciali, ovvero in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi stabiliti per la raccolta differenziata, l'Appaltatore è tenuto a posizionare e a inserire nel servizio di raccolta

ulteriori contenitori senza alcun aggravio di costi per il Comune, fino a un aumento massimo del 10% del numero totale dei contenitori originariamente previsti. Medesima obbligazione sussiste in caso di aumento della popolazione residente che determini un aumento delle utenze non superiore al 20%.

La raccolta dello scarto alimentare e della frazione secca differenziata, dovrà essere accompagnata dalla raccolta domiciliare per le utenze specifiche maggiori produttrici di tali rifiuti, a cui verranno forniti in dotazione appositi contenitori, di capacità adeguata, da esporre in giorni e ad orari prefissati. Si dovrà attenzionare, in particolare, la raccolta domiciliare della "carta" presso le utenze maggiori produttrici di questa frazione merceologica, ad esempio uffici pubblici/privati, scuole, istituzioni ecc., nonché la raccolta degli imballaggi in cartone presso le attività commerciali. L'utenza dovrà tenere il contenitore in spazi di propria pertinenza e provvederà a esporlo negli orari che saranno previsti. La gestione del contenitore è a totale carico dell'utenza.

Qualora i contenitori si danneggino, l'utente dovrà provvedere all'acquisto dei contenitori. L'utente avrà la facoltà di provvedere all'acquisto dei contenitori presso un qualsiasi rivenditore, a condizione che abbiano le identiche caratteristiche (forma, colore, dimensioni, ecc.) di quelli danneggiati. Nel caso in cui il Comune di Castrolfilippo riceva apposito finanziamento per l'acquisto di tali contenitori, gli stessi verranno forniti, a richiesta, agli utenti in forma gratuita.

È fatto obbligo alla Ditta stessa di astenersi dal raccogliere i rifiuti, qualora gli stessi non siano conformi (per natura o confezionamento) a quanto previsto dal presente capitolato d'appalto e dal Progetto d'intervento.

È fatto obbligo alla ditta di fornire idonea documentazione (in formato file e cartaceo) che attesti, i quantitativi di ciascuna frazione di rifiuto raccolta in modo differenziato, al fine di consentire la determinazione delle percentuali di raccolta differenziata, secondo quanto previsto dalla L.R. 9/2010.

Le percentuali di raccolta differenziata saranno determinate secondo i criteri previsti nella nota circolare prot. 15520 del 30/4/2008 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque (Allegato n. 2 alla Circolare dell'A.R.R.A. n. 4962 del 05/02/2009) o successive disposizioni normative emanate dagli Organi Statali o Regionali.

La progettazione delle schede per la comunicazione dei dati sarà concordata con l'Ufficio Igiene Urbana.

Il servizio dovrà essere assicurato, per tutto l'anno, secondo le frequenze di raccolta stabilite nel Progetto d'Intervento. Dovrà, inoltre, essere assicurato anche nei giorni festivi infrasettimanali, in quanto già contemplato nel computo dei costi del servizio.

In casi particolari, in funzione delle esigenze del territorio Comunale, è possibile che la raccolta possa essere anticipata o posticipata di un solo giorno concordando preventivamente tali spostamenti con l'Ufficio Igiene Urbana del Comune e comunque senza alcun aggravio di spesa.

B3 - Raccolta delle frazioni differenziate e dell'indifferenziato

Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio e con lo scopo di:

- garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico, avvicinando il luogo di conferimento all'utente;
- diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;
- favorire il recupero dei materiali;
- sviluppare metodi e modalità di riconoscimento dell'utente conferitore al fine di consentire l'adozione di sistemi di premialità al cittadino virtuoso;
- raccogliere le singole frazioni dei rifiuti con l'obiettivo della migliore qualità possibile, informando correttamente i cittadini affinché siano ridotte al minimo le frazioni estranee;
- raccolta di rifiuti urbani pericolosi, ingombranti e RAEE (per esempio pile, batterie, farmaci scaduti, apparecchiature elettriche ed elettroniche, toner, lampade, ecc.).

I rifiuti, da qualunque fonte provenienti, assoggettati al servizio pubblico, dovranno essere raccolti almeno nelle seguenti frazioni (in considerazione dei c.d. circuiti di raccolta di cui alle Linee Guida allegate al PRGR):

- scarti di cucina;
- sfalci e potature;
- carta e cartone;
- plastica;
- imballaggi primari, distinti per frazione;
- rifiuto urbano residuo (RUR);
- rifiuti ingombranti;
- rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Il conferimento del rifiuto indifferenziato da parte delle utenze domestiche e non, avverrà mediante sacchi in plastica a carico delle utenze stesse, ovvero contenitori in polietilene da almeno 20 lt, forniti in comodato d'uso gratuito per mezzo della Ditta aggiudicataria, e conferiti a cura degli utenti nei giorni e nelle ore stabilite, a ciglio strada, al confine di proprietà.

Per ciò che concerne il servizio di raccolta a domicilio e su chiamata degli utenti, l'appaltatore provvederà su chiamata e relativo appuntamento a raccogliere i rifiuti ingombranti a domicilio, a piano strada. Gli interventi dovranno essere garantiti entro cinque giorni feriali dalla prima chiamata, restando onere dell'appaltatore il contatto con l'utente dopo la prima chiamata di questo. È obbligo della ditta attivare, a proprie spese e cura, un NUMERO VERDE, a cui l'utente può rivolgersi, garantendone il funzionamento per 6 ore al giorno per 5 gg/sett, nei giorni feriali..

La raccolta delle frazioni di rifiuto prima indicata deve essere svolta secondo le frequenze e le modalità indicate nel presente capitolato e nel "Progetto d' Intervento".

RACCOLTE DIFFERENZIATE "PORTA A PORTA"

Il servizio consiste nella raccolta "porta a porta" delle diverse frazioni di rifiuto (indifferenziato, secco recuperabile, organico), che avverrà al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione, lungo il marciapiede o la strada, come da calendario stabilito, prima dell'inizio effettivo del servizio.

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare tale servizio con l'ausilio di mezzi idonei a tenuta stagna tipo autocompattatori, autocarri scarrabili con gru e autocarri bivasca 5/6 mc. < 35 q.li.

I rifiuti verranno collocati, nel giorno e nell'ora prefissati, davanti all'ingresso dell'abitazione o negli spazi appositamente indicati dalla Stazione Appaltante.

È fatto obbligo alla Ditta stessa di astenersi dal raccogliere i rifiuti, qualora gli stessi non siano conformi (per natura o confezionamento) a quanto previsto dal presente capitolato d'appalto o nel Progetto d' Intervento.

In tali casi sarà cura degli addetti alla raccolta di posizionare, in prossimità del rifiuto conferito irregolarmente, le indicazioni in precedenza descritte. La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è della Ditta Aggiudicataria; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.

È fatto obbligo alla ditta di attenersi, nello svolgere il servizio, alle modalità ed a quanto previsto nell'apposito calendario di raccolta per ciascuna frazione di rifiuto e i relativi orari di raccolta.

Il servizio verrà effettuato con gli stessi mezzi che effettuano il servizio di raccolta porta a porta per la restante parte del territorio e con le stesse frequenze di raccolta.

Le frequenze di raccolta sono indicate nell'allegato denominato "Progetto d' Intervento" e sono da intendersi minime.

Eventuali proposte migliorative, meritevole di valutazione, inerente l'incremento della frequenza di raccolta per tutte le utenze deve essere concordata tra l'Appaltatore e l'Ufficio Igiene Urbane del Comune.

Le offerte migliorative potranno riguardare anche l'aumento del numero di raccolte per le utenze domestiche o non domestiche per tutte o per una singola frazione di rifiuto.

In ogni caso orari e giorni modificati dovranno essere compatibili con una razionale esecuzione del servizio di raccolta e nel rispetto del CCNL.

RACCOLTA RIFIUTI PRESSO I CIMITERI COMUNALI

Il servizio prevede lo svuotamento di contenitori della capacità di lt, 120/240/1100, forniti dalla Ditta, e dovranno essere posizionati dall'appaltatore presso il cimitero comunale, e dovranno essere vuotati con la stessa cadenza del singolo calendario di raccolta, in dipendenza della tipologia del rifiuto.

Per i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni di cui alla lettera e) ed f) dell'art.2, comma 1 del D.P.R. 254/2003, le modalità e i costi di raccolta e conferimento presso gli impianti autorizzati saranno di volta in volta concordate tra l'appaltatore e l'Ufficio Igiene Urbana Comunale. Sono remunerati con il canone di appalto due prelievi l'anno.

I rifiuti urbani prodotti nelle aree cimiteriali si suddividono in:

- a) rifiuti derivanti da operazioni di esumazione e estumulazione, costituiti da parti, componenti, accessori e residui contenuti nelle casse utilizzate per l'inumazione o la tumulazione (per esempio, resti lignei delle casse mortuarie, ornamenti e accessori per la movimentazione della cassa, avanzi di tessuti e imbottiture, residui metallici delle casse, ecc.);
- b) rifiuti derivanti dalle altre attività di normale gestione cimiteriale, quali operazioni di pulizia, manutenzione, giardinaggio, costruzione e demolizione edile, smontaggio di parti e accessori delle casse prima della cremazione, tumulazione o inumazione (per esempio, residui di carta, cartone, plastica, legno, metalli, scarti vegetali, rifiuti inerti ecc.).

I rifiuti di cui al punto a), al fine di essere avviati alle operazioni di recupero e/o smaltimento, sono raccolti separatamente dagli altri rifiuti dai necrofori i quali provvedono a disinfettare con prodotto idoneo e a confezionare i predetti rifiuti non metallici in appositi contenitori a perdere flessibili, chiusi, integri e di adeguata robustezza, di colore giallo e recanti la scritta "Rifiuti urbani cimiteriali non metallici". Gli stessi necrofori hanno il compito di bonificare da qualsiasi altro materiale e disinfettare opportunamente i rifiuti di cui al punto a) metallici. Dopodiché confezionano gli stessi in appositi contenitori a perdere flessibili di colore bianco e recanti la scritta "Rifiuti urbani cimiteriali metallici".

3. L'Appaltatore deve fornire al personale cimiteriale un congruo quantitativo dei suddetti contenitori a perdere flessibili e, quando pieni, deve ritirarli previa prenotazione, e avviarli al recupero o allo smaltimento in impianti autorizzati ai sensi delle vigenti normative. Sono remunerati con il canone di appalto due prelievi l'anno.

4. L'Appaltatore deve inoltre dotare adeguatamente il Cimitero di appositi contenitori per la raccolta differenziata delle varie frazioni di rifiuti di cui al punto b) e provvedere al loro prelievo o svuotamento secondo il calendario della medesima frazione.

AREA FESTE PATRONALI, MANIFESTAZIONI, EVENTI PARTICOLARI

L'Appaltatore deve organizzare e gestire i servizi di raccolta dei rifiuti urbani in occasione di fiere, manifestazioni, feste, sagre su suolo pubblico o soggetto a uso pubblico.

Per tutta la durata delle feste patronali, di fiere o di altre manifestazioni che si effettueranno in ciascun Comune ed in occasione di particolari eventi, l'Appaltatore deve collocare nell'area oggetto dell'evento cassoni e/o cassonetti carrellati in quantità sufficiente per la raccolta differenziata di carta, cartone, organico, imballaggi in plastica, vetro e rifiuti indifferenziati.

L'Appaltatore deve provvedere:

- a) allo svuotamento dei contenitori anche con passaggi plurimi nel corso di ciascun giorno dell'evento qualora necessario;

- b) alla pulizia dei punti di raccolta interessati alla fine della manifestazione;
- c) allo spazzamento manuale e meccanizzato, anche festivo, del luogo interessato;
- d) al ritiro dei contenitori alla fine della manifestazione e al deposito degli stessi presso idonea sede.

Tutte le indicazioni del caso saranno comunicate, di volta in volta, all'Appaltatore da ciascun Comune via fax o e-mail; a esse dovrà seguire conferma scritta.

Sarà onere e cura della Ditta Appaltatrice impostare un programma di servizio che agevoli, con la collaborazione dei "bancarellisti", una celere, corretta ed efficace raccolta dei rifiuti urbani non differenziabili e differenziabili.

Tale programma prima della sua implementazione dovrà essere concordato con l'Ufficio Igiene Urbana del comune.

L'osservanza delle modalità di conferimento dei rifiuti sarà controllata dalla Polizia Locale, che assicurerà anche il rispetto del divieto di circolazione sino al completamento delle operazioni di pulizia.

Qualora le giornate in cui si svolgono le sagre e/o le manifestazioni ricadono in giorni festivi, il servizio dovrà essere ugualmente garantito senza alcun aggravio di spesa.

Detti interventi saranno a carico della Ditta Appaltatrice del servizio.

PRELIEVO RIFIUTI PULIZIA E LAVAGGIO AREE MERCATALI

Per detto servizio si intende la rimozione, la raccolta ed il trasporto di tutti i rifiuti ivi prodotti, con successivo adeguato spazzamento manuale e meccanizzato, lavaggio e disinfezione delle aree soggette allo svolgimento del mercato settimanale e aree limitrofe.

Nelle giornate di mercato che si svolgono sul territorio Comunale verrà assicurato il servizio di raccolta ed asporto dei rifiuti prodotti dalle attività di commercio ambulante o dalle attività connesse, tramite il posizionamento temporaneo di una idonea struttura di conferimento, fornita dall'Appaltatore, secondo le diverse tipologie di rifiuto. Dovrà essere eseguita la rimozione rifiuti e la pulizia di tutto lo spazio soggetto a mercato alla chiusura del mercato.

Gli interventi di pulizia delle aree mercatali, e di quelle ad esse circostanti saranno eseguiti dall'appaltatore subito dopo lo sgombero delle aree.

Eventuali spostamenti delle sedi mercatali e degli orari di svolgimento comporteranno l'adeguamento da parte dell'appaltatore alle nuove esigenze intervenute.

Sarà onere e cura della Ditta Appaltatrice impostare un programma di servizio che agevoli, con la collaborazione dei "bancarellisti", una celere, corretta ed efficace raccolta dei rifiuti urbani non differenziabili e differenziabili.

Tale programma prima della sua implementazione dovrà essere approvato dall'Ufficio Igiene Urbana del Comune.

L'osservanza delle modalità di conferimento dei rifiuti sarà controllata dalla Polizia Locale, che assicurerà anche il rispetto del divieto di circolazione sino al completamento delle operazioni di pulizia.

Salvo diversa disposizione dell'amministrazione comunale, il giorno del mercato è il Lunedì dalle ore 6,00 della mattina fino alle ore 14,00.

Pertanto, il servizio verrà effettuato subito dopo la fine del mercato, in tutta l'area interessata dallo stesso.

La pulizia delle aree interessate dal mercato, la relativa raccolta dei rifiuti e il loro trasporto a destinazione finale, saranno eseguiti subito dopo lo sgombero delle bancarelle.

In particolare, gli scarti organici putrescibili, i rifiuti indifferenziati (rifiuto non recuperabile), il vetro e la plastica sono depositati dai commercianti mercatali in appositi cassonetti carrellati, uno per singola frazione, di adeguata volumetria forniti e collocati dall'Appaltatore a inizio mattinata, prima dell'avvio delle attività di vendita, sulle aree adibite ai mercati.

Detti contenitori devono essere predisposti in quantità adeguata alle esigenze di conferimento e devono essere riservati all'uso esclusivo da parte dei commercianti mercatali.

La carta e il cartone sono lasciati in pacchi, ben legati, sulle piazzole da ciascun commerciante mercatale.

L'Appaltatore è tenuto:

- a) allo svuotamento e, alla conclusione del mercato, al ritiro dei cassonetti;
- b) alla raccolta differenziata dei rifiuti lasciati sulle piazzole dagli operatori mercatali;
- c) alla pulizia e al lavaggio dei punti di raccolta interessati;
- d) al termine di ogni intervento di pulizia post mercato, allo spazzamento delle aree interessate, nonché la rimozione dei rifiuti utilizzando all'occorrenza anche i mezzi della raccolta porta a porta.

Variazioni delle date di svolgimento (temporanee o permanenti) e delle superfici occupate dalle aree mercatali non comportano per il Comune oneri aggiuntivi. Qualora le giornate in cui si svolgono i mercati ricadono in giorni festivi, il servizio dovrà essere ugualmente garantito senza alcun aggravio di spesa.

Nell'importo a base di gara è compreso un intervento/settimana.

RACCOLTA RUP

Il servizio consiste nella raccolta stradale e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da pile e farmaci. L'Appaltatore deve provvedere alla fornitura di contenitori per le tipologie di rifiuti in argomento e al loro posizionamento nei luoghi che saranno indicati dalla Stazione Appaltante.

In particolare:

- la raccolta dei farmaci scaduti deve essere effettuata mediante conferimento in appositi contenitori ubicati presso le farmacie e le strutture sanitarie;
- la raccolta delle pile esauste deve essere effettuata mediante conferimento in appositi contenitori ubicati presso supermercati, le rivendite di tabacchi;
- la raccolta di contenitori etichettati T e/o F deve essere effettuata mediante conferimento in appositi contenitori ubicati presso ferramenta e rivendite di tabacchi;

La frequenza di raccolta è di almeno 1 volta/mese. I contenitori dovranno essere comunque svuotati ogni qualvolta si renderà necessario.

SERVIZIO UTENZA DOMESTICA COMUNE DI CASTROFILIPPO (PERIODO ESTIVO)

Il gestore del servizio dovrà garantire il ritiro dei rifiuti solidi urbani e della raccolta differenziata all'utenza domestica anche nel periodo estivo (luglio-settembre).

In detto periodo, circa il 10% della popolazione residente si trasferisce nelle abitazioni residenziali, sparse nel territorio comunale.

Le località maggiormente abitate sono le seguenti contrade:

Margiovitale- Babilonia, Azzalora, Azzalora-scavo e Fontanelle.

Il gestore del servizio, per il periodo sopra indicato, (*Luglio-Settembre*) e per le suddette zone, dovrà garantire i ritiri di tutte le frazioni secondo un calendario da concordare con l'Ufficio Ambiente, attraverso l'impiego di un motocarro o camioncino dotato di vasca ribaltabile (Porter o similare). Come detto, per l'espletamento del servizio in questione, la ditta utilizzerà gli stessi mezzi impiegati per la raccolta porta a porta del centro abitato.

SERVIZIO UTENZA NON DOMESTICA CENTRO COMMERCIALE "LE VIGNE"

Il gestore del servizio dovrà garantire il ritiro dei rifiuti solidi urbani e della raccolta differenziata dell'utenza non domestica centro commerciale "Le Vigne".

Il centro commerciale "Le Vigne" è ubicato nel territorio del Comune di Castrolfilippo, ma fuori dal centro urbano abitato.

Il gestore del servizio dovrà fornire presso l'utenza non domestica 3 scarrabili da 20 mc (uno per la raccolta della carta/cartone e uno per la raccolta del vetro/plastica/lattine) e 1 per la raccolta della frazione indifferenziata. Si prevede il ritiro di detti scarrabili 2 volte la settimana, attraverso l'impiego di un gancio lift e di un compattatore a totale carico della ditta aggiudicataria:

Eventuali ricavi derivanti dal conferimento dei predetti rifiuti andranno al Comune.

In sintesi:

- area oggetto del servizio: Centro Commerciale Le Vigne, ricadente sul territorio del Comune di Castrofilippo;
- frequenze di intervento: ritiro 2 volte la settimana per tipologia di contenitore;
- tipologie dei mezzi utilizzati: gancio lift in comodato d'uso gratuito e compattatore forniti dalla ditta aggiudicataria;
- organizzazione del personale impiegato a della ditta aggiudicataria.

CONDUZIONE DELLA PIAZZOLA DI RACCOLTA COMUNALE

Il Comune di Castrofilippo, per tutto il tempo dell'appalto, darà in comodato d'uso gratuito all'Appaltatore l'esistente piazzola di raccolta, prospiciente la via Nazionale, attualmente non urbanizzata e attrezzata.

Il Comune di Castrofilippo, nei limiti delle disponibilità finanziarie, a proprie cure e spese, potrà procedere ad urbanizzare la succitata piazzola.

La ditta provvederà, nel rispetto di tutte le norme statali e regionali in materia e delle eventuali prescrizioni degli enti preposti al controllo ad organizzare ed attrezzare detta piazzola, per lo svolgimento dell'attività preposta, inclusa la fornitura degli scarrabili all'uopo necessari.

Attività:

1. manutenzione dei container, dei press container e dei mezzi per le raccolte;
2. manutenzione degli impianti, delle strutture e dei mezzi a servizio della piazzola;
3. apertura e chiusura agli utenti (da concordare con l'Ufficio Igiene Urbana del Comune) al pubblico. L'apertura al pubblico del sito deve essere garantita anche il sabato mattina;
4. organizzazione dei flussi di materiali;
5. controllo sulla qualità, quantità e provenienza dei materiali conferiti;
6. movimentazione e sistemazione dei cassoni scarrabili e cassonetti di qualsiasi tipo all'interno della Piazzola;
7. assistenza all'utenza nella fase di conferimento;
8. operazioni di pesatura e successivo conferimento all'interno dei cassoni scarrabili e/o contenitori dedicati a ciascuna frazione di rifiuto urbano conferita direttamente del cittadino presso la struttura in argomento;
9. manutenzione ordinaria di base, consistente nella pulizia interna (piazzali e aree coperte) ed esterna dell'area ecologica (asportazione dei rifiuti eventualmente abbandonati all'esterno dell'area) e sfalcio e manutenzione delle aree a verde;
10. la pulizia giornaliera del piazzale, e delle aree immediatamente adiacenti alla struttura, da effettuarsi con mezzi meccanici e o manuali, compresa la disinfezione con appositi prodotti.

Pertanto la conduzione della Piazzola di Raccolta comprende custodia, accoglienza del pubblico, aiuto al pubblico nelle operazioni di conferimento. L'Appaltatore utilizzerà i container scarrabili, i container/presa, i mezzi, i contenitori comuni e speciali di proprietà dello stesso, che metterà a disposizione in uso gratuito alla Stazione Appaltante. L'appaltatore dovrà garantire la presenza di almeno uno (1) operatore durante l'orario di apertura.

La ditta inoltre dovrà provvedere alla:

1. rendicontazione mensile all'Ufficio Igiene del Comune dei conferimenti volontari delle utenze domestiche e non domestiche, al fine di consentire alla stazione appaltante l'aggiornamento dei ruoli per l'applicazione delle riduzioni previste nel regolamento comunale;
2. tenuta dei registri di carico e scarico (con aggiornamenti così come prescritto dalla normativa) o di altri strumenti di tracciabilità dei rifiuti previsti dalla normativa;
3. compilazione dei formulari di identificazione rifiuto;

4. il carico e il trasporto presso gli impianti di trattamento e/o smaltimento finale, dei cassoni e dei cassonetti ogni qualvolta si renda necessario e nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative operanti in materia.

La ditta appaltatrice, pertanto, dovrà provvedere allo svuotamento dei container, press container, contenitori e cassonetti secondo necessità e sempre con la massima tempestività, al fine di garantire agli utenti la possibilità di conferire in ogni momento i rifiuti in assoluta sicurezza e nel rispetto del D.M. 08 aprile 2008 e del D.M. 13 maggio 2009 e ss.mm.ii..

Gli orari di apertura dovranno essere concordati con l'Ufficio Igiene Urbana e pubblicizzati all'utenza con oneri interamente a carico della ditta.

Le spese per la fornitura di luce, acqua e gas saranno a carico dell'Appaltatore.

Il servizio comprende anche il trasporto dei rifiuti agli impianti di smaltimento, trattamento, riciclaggio, recupero.

Prima dell' inizio del servizio verrà redatto apposito verbale di consegna dell'area indicante lo stato dei luoghi, dei mezzi e delle attrezzature di proprietà dei Comuni. Al termine del servizio l'area dovrà essere riconsegnata nelle stesse condizioni previo verbale di constatazione e riconsegna.

Eventuali danni arrecati durante l'espletamento del servizio dovranno essere ripristinati dall'Appaltatore entro 30 giorni dalla constatazione da parte dell'Ufficio Igiene Urbana. In caso di inadempienza l'Ufficio Igiene Urbana provvederà d'ufficio e le relative spese saranno addebitate alla Ditta scomputandole dai pagamenti.

L'Appaltatore è tenuto a pesare i rifiuti in ingresso e in uscita, prima di inviarli al recupero e allo smaltimento, suddivisi per frazioni merceologiche omogenee, a conservare le bolle di pesatura e a eseguire le relative annotazioni secondo la normativa vigente.

L'Appaltatore è tenuto a:

- a. rispettare le prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro e provvedere, quindi, anche alla redazione del piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori, secondo la normativa vigente in materia, tenuto anche conto di tutte le ulteriori misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro;
- b. stipulare idonee polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi, verso prestatori di lavoro, da inquinamento.

L'Appaltatore, nel caso in cui vengano previsti incentivi al conferimento differenziato, anche nel corso dello svolgimento dell'appalto, è tenuto a registrare il soggetto conferente, in occasione del conferimento, mediante l'utilizzo di apposite strumentazioni con sistema informatizzato per l'acquisizione e l'informatizzazione dei dati con identificazione dell'utente, presente nel sito, ovvero mediante altro sistema concordato con la Stazione appaltante.

Per ogni conferimento deve essere indicato anche il tipo di materiale conferito e il relativo peso.

I dati registrati dall'Appaltatore in un archivio elettronico andranno trasferiti alla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore è responsabile di qualsiasi danno, a chiunque causato, nell'attività di conduzione della Piazzola di raccolta. Esso è tenuto, pertanto, al risarcimento dei predetti danni, anche per gli importi che eccedono i massimali delle polizze assicurative stipulate.

La Stazione Appaltante non risponde dei danni causati dall'Appaltatore e dai soggetti conferenti.

Non competono all'Appaltatore tutte le opere strutturali e impiantistiche mancanti. L'Appaltatore è tenuto a uniformarsi ai regolamenti e delibere emanate dal Comune.

Nella fase di eventuale Startup il funzionamento, giornaliero, della Piazzola di Raccolta Comunale può avvenire come segue:

- parcheggio del compattatore;
- arrivo e scarico dei gasoloni sul compattatore;
- avvio del rifiuto differenziato alla scarica o al centro di stoccaggio.

RIMOZIONE DI RIFIUTI ABBANDONATI E PULIZIA DELLE AREE OGGETTO DI SCARICO

Il servizio, all'occorrenza, deve essere prestato nel territorio urbano del Comune di Castrofilippo. Nell'arco delle 24 ore successive alla segnalazione della Stazione Appaltante, l'Appaltatore provvederà, previo accordo tecnico con l'Ufficio Igiene Urbana, alla rimozione dei rifiuti abbandonati (solo rifiuti urbani o assimilati agli urbani). Nel caso in cui sia l'Appaltatore a individuare rifiuti abbandonati o discariche abusive, esso ha l'obbligo di segnalarne l'ubicazione alla Stazione Appaltante e solo dopo l'avallo dello stesso provvedere alla rimozione.

I rifiuti rimossi dovranno essere trasportati dall'Appaltatore a impianti autorizzati, in funzione della tipologia di rifiuto raccolto. In caso di rinvenimento di rifiuti speciali e/o pericolosi dovranno essere adottati piani di intervento mirati, ponendo particolare attenzione alle necessarie misure di sicurezza.

Il servizio consiste nell'effettuazione della pulizia e sgombero di rifiuti abbandonati e di depositi incontrollati di rifiuti urbani (piccoli depositi non oltre 1 (uno) mc) e/o ingombranti e RAEE presenti nel territorio comunale (piccoli depositi 2/3 pezzi), segnalati dall'Amministrazione o comunque riscontrati dall'Appaltatore. Il servizio verrà eseguito entro 24 ore dalla segnalazione. La suddetta pulizia viene effettuata, a carico dell'Appaltatore, mediante l'ausilio di addetti e mezzi normalmente utilizzati per il servizio porta a porta e/o di spazzamento del territorio, comprendendo anche l'utilizzo di automezzi idonei al fine di garantire il ripristino dei luoghi.

I rifiuti raccolti devono essere accuratamente separati nelle diverse frazioni omogenee, trasportati ed inseriti negli appositi cassonetti/contenitori presenti nel CCR, ovvero conferiti direttamente agli impianti finali di smaltimento e/o recupero.

Laddove siano presenti quantità ingenti di rifiuti, verranno concordati con l'Amministrazione modalità e costi di rimozione. In tale caso gli interventi saranno quantificati a misura.

RIMOZIONE DI CARCASSE ANIMALI

Il servizio, all'occorrenza, deve essere prestato nel territorio comunale.

L'Appaltatore dovrà su segnalazione dei Comuni rimuovere dal suolo pubblico carogne di animali domestici o selvatici e trasportarli agli impianti autorizzati.

Alla rimozione della carogna dell'animale seguirà la sanificazione del suolo contaminato con appositi prodotti disinfettanti.

Gli interventi saranno quantificati a misura.

SERVIZIO INFORMATIVO TELEFONICO DENOMINATO "NUMERO VERDE"

Al fine di agevolare le utenze nella fruizione dei servizi di raccolta differenziata, la stazione Appaltante è tenuta a istituire un servizio informativo telefonico di *customer care* denominato "Numero verde". Il "Numero verde" deve essere organizzato con attrezzature e personale in numero adeguato e sufficiente per soddisfare l'intera popolazione del Comune di Castrofilippo. Il personale deve possedere adeguati requisiti di professionalità ed esperienza.

Attraverso il "Numero verde", gli utenti devono poter:

- a. ottenere informazioni sui servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti in merito a modalità di conferimento dei rifiuti, orari, tipi di materiali oggetto di raccolta;
- b. richiedere l'assegnazione o la sostituzione di contenitori;
- c. prenotare i servizi a chiamata;
- d. ottenere informazioni sull'ubicazione e sugli orari di apertura della Piazzola di Raccolta;
- e. segnalare eventuali disservizi e presentare reclami.

Alle segnalazioni di disservizi, la stazione appaltante né da comunicazione all'Appaltatore che deve dare rimedio entro ventiquattro ore dalla chiamata, salvo il caso in cui, la natura del disservizio sia tale da richiedere un intervento urgente, immediato, tempestivo.

RECUPERO E/O SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI

Tutti i rifiuti solidi urbani ed assimilati interni/esterni, dovranno essere conferiti in impianti di smaltimento, recupero o trattamento, indicati dalla Stazione Appaltante; i relativi oneri di conferimento sono a carico della stazione appaltante. Lo smaltimento di tutte le altre tipologie di rifiuti oggetto di raccolta differenziata (carta e cartone, vetro, plastica, frazione organica, sfalci di potature, ingombranti e rifiuti speciali pericolosi e non), raccolti durante lo svolgimento dei servizi illustrati nel Progetto d' Intervento e nel presente Capitolato, dovranno essere trasportati a cura e spese dell'Appaltatore presso impianti autorizzati in base alle disposizioni e normative vigenti; il trasporto ed il conferimento agli impianti comprende l'onere della pesatura ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio.

Il servizio di trasporto deve avvenire con mezzi idonei e autorizzati. La movimentazione dei rifiuti, indipendentemente dalla loro natura, dovrà essere realizzata sempre nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, e con modalità tali da non arrecare disturbo o fastidio alle persone, né danno all'ambiente.

Il Comune di Castrolfilippo è proprietario dei rifiuti raccolti, nell'ambito Comunale, dall'Appaltatore.

Per ciò che concerne la destinazione delle varie frazioni di rifiuto, gli stessi dovranno essere conferiti presso le discariche autorizzate di pertinenza o presso idonei impianti di smaltimento/trattamento indicati dalla Stazione Appaltante. Gli impianti di destinazione saranno indicati alla stipula del contratto di affidamento del servizio e corrisponderanno a quelli individuati nel raggio massimo di km 100. Nel caso in cui, per qualsivoglia motivo, non fosse più possibile il conferimento, sia temporaneo sia definitivo, dei rifiuti presso i gli impianti suddetti, la Stazione Appaltante ne indicherà di nuovi, presso cui la Ditta Appaltatrice dovrà effettuare il trasporto dei rifiuti.

Non è previsto alcun onere aggiuntivo al canone d'appalto per impianti presente all'interno del territorio della provincia di Agrigento.

Diversamente, si provvederà a sottoscrivere apposito atto aggiuntivo per la corresponsione degli oneri di trasporto presso impianti al di fuori della provincia di Agrigento, procedendo al computo dei costi come di seguito specificato.

Nel caso in cui il conferimento dovesse avere destinazione diversa dagli impianti all'interno del territorio della provincia di Agrigento si procederà ad un computo estimativo del costo di tale variazione, tenendo conto dei parametri di seguito riportati:

- nessun compenso aggiuntivo nel caso in cui il nuovo impianto ricada all'interno del territorio della provincia di Agrigento;
- distanza in km. tra il confine del territorio della Provincia di Agrigento e il nuovo impianto indicato dall'Ente appaltante;
- costo orario di autista secondo tabelle riportate negli allegati;
- costo orario dei mezzi riportato nell'elenco prezzi;
- velocità del mezzo pari a 50 km/h.

Verrà redatto apposito verbale in contraddittorio con l'impresa aggiudicataria per stabilire l'esatto chilometraggio e per determinare in ordine all'eventuale impiego di mezzi aggiuntivi, al fine di assicurare il normale servizio.

Competerà al Comune i costi di smaltimento e di trattamento dei rifiuti e i ricavi conseguiti attraverso i contributi CONAI e/o i ricavi da cessione di frazioni riciclabili e delle FMS (carta, plastica, vetro, legno, metalli) o a qualsiasi altro titolo.

L'Appaltatore deve effettuare le operazioni di pesatura, suddivise per ciascun tipo di rifiuto e dei materiali raccolti in modo differenziato, presso l'impianto di smaltimento, trattamento o recupero dei materiali medesimi, (autorizzato a norma di legge) e deve inviare copia di tutte le pesature all'ufficio competente con scadenza mensile, entro i primi 15 giorni del mese successivo. Ogni

pesatura in entrata ai centri di smaltimento/recupero o in discarica dovrà riportare la controfirma dell'addetto al trasporto e di quello all'accettazione con data completa ed ora.

L'Ente appaltante, a mezzo di proprio personale, può effettuare le verifiche, i controlli, le ispezioni che ritiene opportuno in qualunque momento ed in qualunque modo, senza necessita di preavviso di sorta.

L'appaltatore, pertanto, dovrà fornire mensilmente all'Ufficio Igiene del Comune i seguenti dati con riferimento alla pesatura:

- le quantità e la descrizione dei rifiuti suddivisi per codici CER;
- la suddivisione dei pesi per codici CER e per raccolta domiciliare o altra modalità;
- la suddivisione dei pesi per codici CER e destinazione allo smaltimento finale, al trattamento e al recupero.

Sarà onere dell'Appaltatore effettuare, a mezzo della pesa, esistente all'interno del CCR di c/da Piano di Corsa, la pesatura dei rifiuti prima dell'uscita dal Centro Comunale di Raccolta.

L'Appaltatore, laddove riscontrasse che il materiale non fosse conferito dagli utenti, sia durante i turni di raccolta porta a porta che durante il conferimento presso il CCR, in maniera conforme alle disposizioni impartite, dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio Igiene che darà istruzioni all'Appaltatore su come procedere nel caso specifico. Nel caso in cui non ottemperasse alla predetta prescrizione, sarà responsabile degli eventuali minori ricavi ottenuti, delle penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento e recupero, e/o dei maggiori costi di smaltimento conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.

L'Appaltatore è tenuto a:

- a) mettere a disposizione dell'Ufficio Igiene i rifiuti raccolti per l'esecuzione di analisi merceologiche finalizzate alla loro caratterizzazione;
- b) raccogliere e trasportare i rifiuti ai siti di stoccaggio e/o ai siti o agli impianti di trattamento e/o recupero e/o riciclaggio e/o smaltimento che, di volta in volta, saranno indicati dal Comune;
- c) consegnare alla Polizia Locale gli oggetti di valore eventualmente rinvenuti nel corso dell'esecuzione dei servizi.

ATTIVITÀ E SERVIZI DIVERSI

I servizi di cui al presente punto verranno prestati dall'Appaltatore solo se la Stazione Appaltante ne farà richiesta scritta. I compensi spettanti all'Appaltatore per le attività ed i servizi previsti nel presente punto saranno determinati a misura. Il corrispettivo sarà determinato sulla base dell'impegno di personale, veicoli e attrezzature concordato tra L'ufficio Igiene del Comune e l'Appaltatore e sulla base dei prezzi unitari, sottratto il ribasso offerto in sede di gara.

Il Comune di Castrolfilippo si riserva la facoltà, nel corso del contratto, di assegnare mediante procedura negoziata, all'Appaltatore:

- a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 del D.lgs. 50/2006 e s. m. e i., servizi complementari, non compresi nel presente Capitolato Speciale, che, a causa di circostanze impreviste, siano diventati necessari per assicurare il servizio all'utenza;
- b) ai sensi e per gli effetti dell'art. 63, del D.lgs. 50/2016 e s. m. e i., nuovi servizi consistenti nella ripetizione di analoghi allo stesso affidati.

Articolo 5 - PIANO DELLA SICUREZZA

L'Appaltatore dovrà svolgere le attività che sono oggetto dell'appalto nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

L'appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dalle Autorità Sanitarie competenti in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

Con l'aggiudicazione della gara e la successiva stipula del contratto l'Appaltatore assume a proprio carico l'onere completo di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati; a tale scopo sono equiparati tutti gli addetti ai lavori. Ogni responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà, pertanto, sull'Appaltatore, restandone in ogni caso sollevata la Stazione Appaltante indipendentemente dalla ragione cui debba imputarsi l'incidente.

L'Appaltatore è obbligato ad osservare e a fare osservare a tutto il personale, tutte le norme in materia antinfortunistica.

L'Appaltatore è inoltre obbligato al rispetto delle norme del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., nonché di ogni altra normativa in materia, approvata successivamente all'aggiudicazione, senza alcun diritto a pretendere aumenti del canone in relazione agli eventuali adeguamenti resi necessari dall'entrata in vigore di nuove norme successivamente intervenute.

Entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione l'Appaltatore dovrà presentare la propria valutazione dei rischi con relativo "piano di sicurezza ed il piano di coordinamento". Entro lo stesso termine, l'Appaltatore dovrà inoltre redigere e consegnare alla Stazione Appaltante ed alle Autorità competenti al controllo, "il piano delle misure per la sicurezza ed incolumità dei lavoratori". Qualora fossero ritenuti lacunosi da parte della Stazione Appaltante o dalle Autorità competenti ai controlli, tali documenti (valutazione dei rischi e piani di sicurezza), dovranno essere immediatamente aggiornati senza alcun maggiore onere per la Stazione Appaltante. In caso di mancato adempimento dell'obbligo di aggiornamento entro il termine che sarà stato appositamente assegnato, la Stazione Appaltante potrà, insindacabilmente, risolvere *ipso jure* il rapporto contrattuale.

Nell'esecuzione del servizio l'Appaltatore avrà l'onere di procurare e fornire al personale tutti i materiali necessari allo svolgimento delle prestazioni di cui al presente contratto (in special modo i D.P.I.), secondo quanto previsto dai documenti e dalle valutazioni effettuate dall'Appaltatore e dal D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Tutte le attrezzature, le macchine, i mezzi, i veicoli utilizzati per l'espletamento dei servizi dovranno rispettare le normative di sicurezza vigenti (specie in materia di prevenzione degli infortuni e di codice della strada).

Per quanto riguarda le attività oggetto del contratto, l'Appaltatore è reso edotto dei seguenti principali fattori di rischio connessi alle prestazioni da eseguire (elenco non esaustivo):

- presenza di agenti biologici (rimozione di siringhe, rimozione di deiezioni canine);
- raccolta di rifiuti di natura organica da raccolta differenziata domestica (a esempio, scarti di cucina), ecc.;
- attività svolta su spazi pubblici o aperti al pubblico (strade, piazze, parchi e giardini pubblici, scalinate, viali ed alberate, ecc.);
- attività svolta in presenza di altri veicoli in movimento (strade, piazze, aree pubbliche o aperte al pubblico);
- presenza di materiali pericolosi (oli, pile, vernici, farmaci, ecc.);
- presenza o utilizzo di materiali chimici (a esempio, materiali usati per la disinfestazione o la sanificazione o la disinfezione o il diserbo);
- presenza di materiali pericolosi per urti, abrasioni, tagli, ecc., quali vetro, metalli, ecc.;
- presenza di materiali a rischio d'incendio (a esempio, carta e plastica);
- presenza di materiali di dimensioni ingombranti e conseguente peso eccessivo per la movimentazione manuale;
- presenza di polveri (dovute all'attività svolta, ad esempio lo spazzamento delle strade, o ad attività esterne, quali, ad esempio, il traffico veicolare);
- presenza di possibili materiali ignoti, conferiti volutamente, scorrettamente o accidentalmente;

- derivanti dalle condizioni temporali, atmosferiche e climatiche;
- derivanti dall'attività di conferimento dei carichi presso impianti (di recupero, smaltimento o altro);
- presenza di rischi generici determinati dall'attività all'aperto, in aree pubbliche, aperte al pubblico o private;
- movimentazioni e stoccaggi;
- manipolazione di prodotti acidi e alcalini, detergenti corrosivi ed emulsioni;
- manipolazione di oggetti con spigoli vivi;
- nelle vie, nelle piazze e nelle aree soggette al traffico veicolare, sono presenti attrezzature, impianti e elementi dell'arredo urbano, dell'illuminazione pubblica e della segnaletica, che possono costituire ostacolo alla movimentazione e fonte di pericoli per i lavoratori.

L'Appaltatore, al momento della sottoscrizione del contratto, al solo fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, dovrà:

- a) dimostrare di avere redatto tutta la documentazione necessaria ai fini della sicurezza, in particolar modo, relativamente alle attività oggetto del presente contratto, il Documento di Valutazione dei rischi dell'Azienda di cui agli articoli 28 e seguenti del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., aggiornato alle singole specifiche attività e luoghi di lavoro. Tale documentazione dovrà poter essere visionata dal Comune in qualunque momento nel corso del contratto e dovrà essere consegnata, in copia, entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva;
- b) esibire l'organigramma funzionale aziendale, attraverso la consegna di un documento in forma scritta redatto sotto la propria responsabilità, dal quale si evinca la presenza e il conferimento d'incarico per tutte le figure normativamente previste dal D.lgs. 81/2008 e s. m. e i. (a esempio, RSPP, RLS, SPP, Medico Competente, ecc.), comprensivo di nominativi e recapiti; dovranno essere altresì rilevabili, nella medesima forma, anche tutte le eventuali attività riguardanti la materia, conferite all'esterno e dimostrare l'avvenuta formazione e informazione dei lavoratori, anche attraverso la trasmissione del piano di formazione futuro. Tali attività formative potranno essere dimostrate attraverso autocertificazione. A semplice richiesta, potrà essere visionata dal Comune la documentazione comprovante i percorsi formativi del personale.

L'Appaltatore e il Comune si impegna a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli standard di sicurezza, presenti e futuri, assicurando la massima cooperazione nell'attuazione ed implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

Quanto previsto nel presente articolo va esteso senza riserva alcuna, ed a completo carico dell'Appaltatore, a tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, Ditte esecutrici di opere a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro. Il piano di sicurezza forma parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni del piano da parte dell'Appaltatore costituiranno, previa costituzione in mora, causa di risoluzione del contratto. L'Appaltatore dovrà inoltre seguire le normative e le circolari in vigore in relazione ai piani di sicurezza.

Articolo 6 - PIANO DI COMUNICAZIONE

La Ditta Aggiudicataria dovrà predisporre un "Piano di comunicazione" contenente le iniziative e le attività inerenti lo svolgimento della raccolta differenziata, in particolare dovrà provvedere:

- materiali informativi: lettera di presentazione, calendario, opuscolo informativo dettagliato, etc.;
- alla fornitura delle attrezzature per l'avvio del nuovo servizio di cui al presente capitolato.

Tutti questi elementi devono essere conformi a quanto individuato e proposto nel Progetto di Intervento e precisamente:

- sensibilizzazione (che dovrà avere una durata pari alla durata del contratto d'appalto), corredato dalle opportune indicazioni sulla gestione integrata dei rifiuti, atto ad informare gli utenti pubblici e privati sui comportamenti da adottare per collaborare attivamente con il soggetto gestore del

servizio pubblico al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata tragaruati, nonché atto ad informare sulle premialità da erogarsi per i cittadini che assumeranno comportamenti virtuosi.

- coinvolgimento della comunità locale con riferimento al mondo della scuola, dell'associazionismo, ecc..

La campagna, in particolare, dovrà sensibilizzare l'utenza sull'importanza di effettuare correttamente e con scrupolo la raccolta differenziata, al fine di salvaguardare l'ambiente e le risorse naturali, consentendo altresì di raggiungere o superare gli obiettivi in proposito definiti nel presente Capitolato.

Saranno a carico della ditta Appaltatrice le attività finalizzate all'informazione e al coinvolgimento dei cittadini, quali:

- predisposizione e distribuzione di materiale informativo;
- affissione di manifesti;
- distribuzione di locandine in locali pubblici e pubblici uffici;
- incontri con la popolazione;
- stampa e distribuzione di materiale tipografico.
- L'Appaltatore deve svolgere una serie di azioni di comunicazioni per tutto il periodo di durata dell'appalto che garantiscano l'informazione periodica dei cittadini e l'adesione convinta al nuovo modello.

Articolo 7- CONSULTAZIONI – VERIFICHE - MONITORAGGIO

L'Appaltatore dovrà comunicare all'Appaltante, contestualmente all'inizio del servizio, il nominativo del Responsabile del servizio, che sarà considerato a tutti gli effetti l'interlocutore con l'appaltatore. È a carico del responsabile la tenuta e la compilazione dei registri prescritti, la fornitura di informazioni agli utenti dei servizi, la sottoscrizione quale supervisore tecnico-giuridico di tutte le bolle di accompagnamento dei rifiuti urbani ed assimilati e di ogni altro documento e/o incombente; egli dovrà inoltre assicurare il rispetto puntuale e rigoroso di tutte le norme in materia, presenti e future, assumendosi al riguardo ogni responsabilità. È inoltre compito di detta persona o di un suo incaricato la sorveglianza dei percorsi dei rifiuti in tutte le loro fasi di smaltimento/trattamento, di relazionare mensilmente sulle carenze o difetti riscontrati, ed infine, la responsabilità del personale aziendale destinato alle attività dell'appalto nonché della loro formazione.

La Stazione Appaltante provvederà alla vigilanza ed al controllo avvalendosi di personale alle proprie dipendenze a ciò designati, che comunicheranno direttamente all'Appaltatore le disposizioni e gli ordini di servizio.

Il Comune di Castrolfilippo si riserva, inoltre, la facoltà di apportare variazioni, sia temporanee che definitive, alle modalità di esecuzione dei servizi oggetti dell'appalto. Tali variazioni, in caso d'urgenza, potranno anche essere comunicate verbalmente e, quando abbiano carattere di stabilità o comunque di non occasionalità, dovranno poi essere normalizzate con ordine scritto entro il terzo giorno successivo.

Articolo 8 - PROPOSTE MIGLIORATIVE

Durante lo svolgimento del servizio l'Appaltatore potrà concordare con l'Ufficio Igiene Urbana del Comune eventuali proposte migliorative che potranno riguardare:

- valorizzare la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- siano riconducibili alla applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del progetto di base;
- migliorino l'organizzazione del servizio ivi previsto;

- riducano i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

Articolo 9- DURATA E CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è prevista in mesi 12 (dodici), a decorrere dalla data di inizio effettivo del servizio, comunicata dall'Ente appaltante all'aggiudicatario, e si intenderà automaticamente risolto alla scadenza del termine, senza necessità di disdetta; il relativo contratto d'appalto è previsto stipulato a corpo.

L'Amministrazione Comunale si riserva di annullare in autotutela la presente procedura di gara, di non procedere all'aggiudicazione provvisoria o definitiva, nonché di recedere dal contratto **in caso di sopravvenute novità normative incompatibili con la prosecuzione del contratto, e, comunque, in seguito alla intervenuta emissione da parte dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità del decreto di approvazione del Piano d'Intervento dell'ARO denominato "Grotte - Castrolfilippo", con l'avvenuto affidamento del detto servizio a seguito di procedura di affidamento esperita dall'Ufficio ARO nei modi e forme di legge**, senza che l'appaltatore possa pretendere alcun indennizzo o somme ad altro titolo, ad esclusione del corrispettivo per le prestazioni già effettuate. Tale **potestà** potrà essere esercitata, in qualunque tempo e fino al termine del servizio, per iscritto mediante comunicazione a mezzo raccomandata, che dovrà pervenire all'Operatore economico con un preavviso di almeno venti giorni.

L'impresa appaltatrice, alla scadenza del contratto, qualora necessario al completo espletamento delle nuove procedure di gara ed al fine di garantire senza soluzione di continuità l'erogazione del servizio, previa richiesta dell'Amministrazione Comunale, sarà tenuta alla proroga del servizio, per un periodo massimo di 6 mesi, al medesimo corrispettivo.

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato generale sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse.

La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore.

L'inizio del servizio deve avvenire entro quando stabilito dall'Ufficio Igiene Urbana del Comune e, comunque, , previa redazione di apposito verbale di consegna.

In caso di inadempienza, o di ritardo nell'avvio dei servizi protratto oltre i cinque giorni, il contratto d'appalto si intenderà automaticamente risolto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con conseguente incameramento della cauzione definitiva, salvo ogni maggior danno.

In tal caso, l'appalto sarà assegnato dalla Stazione Appaltante al successivo concorrente in regola, secondo l'ordine della graduatoria provvisoria di aggiudicazione, previa verifica, con le modalità indicate, della sussistenza e del possesso dei previsti requisiti o, se lo riterrà opportuno, la medesima committente provvederà ad indire una nuova gara d'appalto, incamerando in ogni caso la cauzione prestata per la partecipazione alla gara.

Sarà comunque applicabile la richiesta di esecuzione anticipata ex art. 11, comma 12 del D.Lgs. n. 163/2006.

Durante tale periodo di servizio rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo capitolato, senza alcun indennizzo per la manutenzione e la sostituzione dei mezzi in dotazione.

Il contratto sarà soggetto all'art. 26, "*Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione*", del D.Lgs. N. 81/2008 e ss.mm.ii. "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*".

QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

Appalto di Servizi/Forniture:

Importo complessivo dell'appalto è pari ad **€. 460.793,57**
 comprensivi degli oneri relativi alla sicurezza per **€. 8.013,78**
 non assoggettati a ribasso. (ex D.Lgs. 81/2008)

Natura ed entità delle prestazioni:

A corpo : Importo **€. 452.779,79**

Oneri per la sicurezza: Importo **€. 8.013,78**

Le lavorazioni in appalto sono subappaltabili entro i limiti di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

QUADRO ECONOMICO DEL SERVIZIO

NOLI

a) nolo autocompattatore da mc.18,00/23,00 x € 23,84/ora x 6,00/h.g. x 150/giorni	totale € 25.182,00
b) nolo autocom. o similari da mc.8,00/10,00 x € 1000/ora x 6,00/h.g. x 150/giorni	totale € 12.600,00
c) nolo spazzatrice da mc. 6,00/8,00 x € 29,83/orax 8,00/h.g. x 50/giorni	totale € 11.454,72
d) nolo n. 3 porter o similari da 5,50 mc x 5,40,/ora x 4,00/h.g. x 250/giorni	totale € 24.721,20
e) nolo di n.5 scarrabili di diverse dimensioni (mc.16/20) cadauno x anno € 1000,00	totale € 4.000,00
f) piano della comunicazione	totale € 3.000,00
	Sommano € 81.220,72

COSTO DELLA MANODOPERA

I costi della manodopera sono stati desunti dalla tabella del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativi al personale addetto ai servizi ambientali-aziende private. **Tabella FISE Gennaio 2018 – n. 9 operai categoria 2A e n.1 autista categoria 3°**

Full Time - Ore annue teoriche (36 ore x 52,14 settimane) = 1.877

Part Time - Ore annue teoriche (24 ore x 52,14) = 1.251

h) autista autocompattatore (full time 6,00/h.g) n.1 x anni uno - ore annue 1.877	totale € 44.314,21
i) op. ecol. (full time 6,00/h.g) n.1 x anni uno - ore annue 1.877	totale € 41.866,46
l) n.4 op. ecol.(part-time 4,00/h.g) con mansioni sussidiarie di motocarristi x anni uno - ore annue cadauno 1.251	totale € 111.643,90
m) n.4 op. ecologico (part.time 4,00/h.g) addetti alla raccolta e allo spazzamento x anni uno - ore annue cadauno 1.251	totale € 111.643,90
	Sommano € 319.468,47

n) **utile d'impresa e spese gen. 15%** (a+b+c+d+e+f+g+h+i+l+m) = 15% di € 400.689,19 = **€ 60.103,38**

o) **oneri per la sicurezza 2%** (a+b+c+d+e+f+g+h+i+l+m) = 2% di € 400.689,19 = **€ 8.013,78**

SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

p) IVA al 10% (a+b+c+d+e+f+g+h+i+l+m+n+o)	€.468.806,35	totale € 46.880,63
q) spese di gara		totale € 15.000,00
r) spese tecniche 2%	468.806,35	totale € <u>9.376,12</u>
	Sommano	€ 71.256,75

IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO (a+b+c+d+e+f+g+h+i+l+m+n)-o totale € 452.779,79

COSTO TOTALE DEL SERVIZIO totale € 532.050,32

QUADRO RIEPILOGATIVO

IMPORTO DEL SERVIZIO (escluso iva).....	€ 485.169,69
Di cui:	
IMPORTO NON SOGGETTO A RIBASSO (oneri per la sicurezza)	€. 8.013,78
IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO (noli,manodopera, utile d'impresa e spese generali – oneri per la sicurezza)	€. 452.779,79
SOMME A DISP. DELL'AMMINIST.NE (spese di gara e spese tecniche)	€. 24.376,12
PER IVA 10%	€. <u>46.880,63</u>
COSTO TOTALE DEL SERVIZIO	€. 532.050,32

Il corrispettivo si intende remunerativo di tutte le obbligazioni contrattuali, ivi comprese le quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione delle attrezzature e dei mezzi e la realizzazione di quanto necessario all'esecuzione del servizio.

Il costo medio orario per il personale addetto ai servizi ambientali - aziende private sono stati dedotti dalla tabella FISE, anno 2018 mese di Gennaio, per le categorie di appartenenza 2A(operai) e 3A(autista).

Per l'espletamento dei servizi sopra riportati si prevede l'utilizzo dei seguenti mezzi:

- n. 1 automezzo compattatore con capacità di carico pari a mc. 18,00/23,00;
- n.1 autocom. o similari con capacità di carico pari a mc. 8,00/10,00;
- n.1 spazzatrice con capacità di a mc. 8,00/12,00 per 6 ore a settimana ;
- n. 3 automezzi del tipo porter o similari con capacità di carico pari a mc. 5,50 mc.

Si precisa che per l'espletamento del servizio in questione, così per come previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto, si prevede l'utilizzo del seguente personale:

- n. 1 autista auto compattatore (6,00/h.g.) ore x anni uno;
- n. 1 op. ecol. (6,00/h.g.) x anni uno;
- n. 3 op. ecol. (part.time 4,00/h.g.) con mansioni sussidiarie di autista gasolone con doppia vasca x anni uno;
- n. 5 op. ecol. (part.time 4,00/h.g.) x anni uno.

La ditta aggiudicataria dovrà tenere in considerazione che presso questo Ente attualmente sono in servizio n. 10 (dieci) addetti che dovranno transitare obbligatoriamente alla ditta aggiudicataria del servizio e questi dovrà garantirgli le attuali condizioni contrattuali .

Gli addetti attualmente in servizio sono così distinti:

- n. 8 operatori ecologici part-time ad ore 4 giornaliere, addetti allo spazzamento manuale (categoria 2A);

- n. 1 autista a tempo pieno - ore 6 giornaliere (categoria 3A);

- n. 1 operatore ecologico a tempo pieno - ore 6 giornaliere (categoria 2A);

Il corrispettivo si intende remunerativo di tutte le obbligazioni contrattuali, ivi comprese le quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione delle attrezzature e dei mezzi e la realizzazione di quanto necessario all'esecuzione del servizio.

Il costo medio orario per il personale addetto ai servizi ambientali - aziende private sono stati dedotti dalla tabella FISE, anno 2018 mese di Gennaio, per le categorie di appartenenza 2A(operai) e 3A(autista).

Il corrispettivo mensile "a corpo" sarà determinato dal prezzo offerto in sede di aggiudicazione diviso le 12 mensilità, mentre i servizi d'emergenza dovranno essere di volta in volta formalmente richiesti dalla Stazione Appaltante ed autorizzati dalla stessa, saranno pagati "a misura" con specifici atti di liquidazione. Il corrispettivo dei predetti servizi d'emergenza, di cui alla lettera c) dell'articolo 3 del presente Capitolato, sarà determinato sulla base dell'impegno di personale, veicoli e attrezzature concordato tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore e sulla base dei prezzi unitari vigenti, sottratto il ribasso offerto in sede di gara.

Tutti gli importi indicati sono da ritenersi comprensivi di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, alle spese generali, all'utile di impresa, alla sicurezza, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale è a carico del Comune di Castrolfilippo.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico del Comune di Castrolfilippo.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra il Comune ed i Consorzi di filiera, spettano al Comune di Castrolfilippo.

Articolo 10 - BENI DI PROPRIETÀ DELLA STAZIONE APPALTANTE CONCESSI IN USO ALL'APPALTATORE

La Stazione Appaltante fornirà in comodato d'uso gratuito all'Appaltatore, per l'esecuzione dei servizi di cui al presente Capitolato i seguenti mezzi, attrezzature e strutture:

Isola Ecologica non attrezzata ubicato in Via Nazionale a 200 metri dal centro abitato di

Castrolfilippo, ed è prospiciente sulla Strada Statale 122 denominata "Agrigentina" dalla quale vi si accede; l'isola in questione si configura come l'elemento di ottimizzazione tecnico-logistico del

Comune di Castrolfilippo, agendo contemporaneamente da terminale di conferimento per la raccolta differenziata e da punto di partenza dei materiali destinati agli impianti di recupero e smaltimento.

In merito potranno essere prese in considerazione opere di miglioria fatte dalla ditta aggiudicataria previo concordamento con l'ufficio ecologia.

Articolo 11 - MEZZI

L'Appaltatore è tenuto ad assicurare la disponibilità e l'utilizzo dei mezzi sufficienti ed idonei, per numero e tipologia, a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi oggetto d'appalto, secondo quanto previsto dal presente Capitolato d'oneri, nel rispetto completo della normativa vigente in materia di dotazione di mezzi ed attrezzature, nonché all'adozione di modalità esecutive idonee,

secondo quanto previsto nel Progetto d' Intervento, al puntuale svolgimento del servizio ed alla massima sicurezza nell'espletamento dello stesso.

Gli automezzi che verranno impiegati nei servizi di cui al presente capitolato dovranno essere efficienti ed in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di circolazione stradale e delle omologazioni o certificazioni CE.

Tali automezzi alla fine dell'affidamento, rimarranno di proprietà della Ditta.

Tutti i mezzi dovranno essere collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che per natura o avaria fossero deteriorati o mal funzionanti.

Nel caso di guasto di un mezzo, l'Appaltatore dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sostituzione immediata.

Per ogni veicolo, dovranno essere stipulate idonee polizze di assicurazione. L'Appaltatore è obbligato a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura di possibili rischi, ivi compreso l'onere dell'indennizzo in caso di furto, incendio, atti vandalici e calamità naturali. L'Appaltatore resterà unico e esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai massimali della polizza assicurativa stipulata. Per quanto attiene alla revisione dei veicoli, si intende espressamente che la stessa sarà a totale carico e responsabilità dell'Appaltatore.

Gli automezzi, le attrezzature e le strutture (Piazzola di Raccolta) che la Stazione Appaltante darà in comodato d'uso gratuito alla Ditta, alla fine dell'affidamento, rimarranno di proprietà della Stazione Appaltante.

Non saranno mai giustificate sospensioni, neppure parziali, del servizio nel caso di fermata dei veicoli per le operazioni di manutenzione. A tale scopo, i veicoli fermi per manutenzione dovranno essere sostituiti con altri aventi le medesime caratteristiche.

L'Appaltatore è tenuto alla sostituzione a proprie spese dei veicoli, quando ciò si renda necessario, senza alcun riferimento alla durata dell'ammortamento.

Articolo 12 - ATTREZZATURE

L'Appaltatore deve fornire, con acquisto a carico dell'appaltante, e posizionare tutti i contenitori necessari all'espletamento dei servizi di raccolta previsti nel presente Capitolato. Ad ogni utenza domestica e non domestica, singola o plurima o condominiale, devono essere consegnati contenitori in quantità e di tipologie idonee a soddisfare le esigenze di conferimento di rifiuti urbani. L'Impresa appaltatrice si impegna a distribuire i contenitori, le attrezzature ed i kit per la singola utenza domestica e non domestica oggetto dei servizi in perfetto stato di efficienza e di decoro, secondo quanto previsto dal Progetto d' Intervento e dell'Allegato relativo alle utenze domestiche e non domestiche. Tutte le attrezzature dovranno essere fornite dall'Appaltatore in quantità sufficiente a soddisfare le esigenze di conferimento di rifiuti urbani di tutte le utenze domestiche e non domestiche. La Ditta deve fornire e distribuire agli utenti i kit di contenitori indicati nel presente Capitolato e nel progetto di intervento a propria cura e spese. In caso di aumento dell'utenza a seguito di costruzione di nuovi insediamenti residenziali, produttivi o commerciali, ovvero in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi stabiliti per la raccolta differenziata, l'Appaltatore è tenuto a posizionare e a inserire nel servizio di raccolta ulteriori contenitori senza alcun aggravio di costi per il Comune, fino a un aumento massimo del 10% del numero totale dei contenitori originariamente previsti. Medesima obbligazione sussiste in caso di aumento della popolazione residente che determini un aumento delle utenze non superiore al 20%. I costi derivanti dai quantitativi eccedenti detta percentuale verranno computati e riconosciuti all'impresa sulla base dei prezzi unitari vigenti nel prezzario regionale sottratto il ribasso offerto in sede di gara.

I quantitativi sono indicativi, come il relativo costo, in quanto la loro quantità sarà definita alla fine della fase di start up, quando si redigerà apposito documento in cui sarà indicato il numero di utenze effettive da servire (sia domestiche che non domestiche) e il numero di contenitori distribuiti distinti per tipologia e capienza.

In ogni caso la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di indicare una diversa collocazione dei contenitori là dove ritenuto necessario.

Le attrezzature, nella fattispecie gli eventuali press-container e gli scarrabili da collocare all'interno dell'Isola Ecologica, ed i contenitori da 20/40/240 lt che la Ditta provvederà a distribuire alle utenze domestiche e non domestiche nelle quantità minime di cui allo schema riportato nel Progetto di Intervento, dovranno essere tutte nuove di fabbrica; al termine dell'affidamento, dette attrezzature rimarranno di proprietà dell'amministrazione appaltante.

Per l'avvio dei nuovi servizi, l'Appaltatore dovrà procedere alla fornitura delle attrezzature necessarie almeno trenta giorni prima dell'avvio degli stessi. Ai fini delle consegne, l'Appaltatore dovrà predisporre i kit di attrezzature pronti per l'utilizzo da parte degli utenti.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare lo stato di decoro e di perfetta efficienza delle attrezzature. Nel caso di comprovata inidoneità delle stesse, ordinerà che siano eseguite tempestivamente, e comunque entro dieci giorni, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, se necessario, che si provveda alla loro sostituzione. L'Appaltatore è tenuto a provvedervi senza alcun riferimento alla durata dell'ammortamento.

Tutti i cassonetti, mastelli, contenitori, carrellati, ecc. devono essere dotati di adesivo o di serigrafia, con spese di acquisto a carico dell'appaltatore, riportanti la denominazione e il logo del Comune, la denominazione del materiale cui sono dedicati, nonché l'elenco delle tipologie di rifiuto conferibili. Qualora nel corso dello svolgimento dell'appalto si rendesse necessario posizionare contenitori sia per la raccolta domiciliare, sia per la raccolta stradale, a cura e spese dell'Appaltatore dovranno essere muniti di strisce catarifrangenti Classe 1 a norma di legge (D.M. 31 marzo 1995 e s. m. ed i. e D.M. 11 luglio 2000), con disegno a "gradi di caporale" bianco/rosso.

Qualora i contenitori si danneggino, l'utente dovrà provvedere all'acquisto dei contenitori. L'utente avrà la facoltà di provvedere all'acquisto dei contenitori presso un qualsiasi rivenditore, a condizione che abbiano le identiche caratteristiche (forma, colore, dimensioni, ecc.) di quelli danneggiati, ovvero potrà provvedere all'acquisto dalla Ditta Appaltatrice che dovrà provvedere a sostituirli agli stessi prezzi dell'offerta presentata in sede di gara.

L'Appaltatore è tenuto, inoltre, a rimuovere e/o sostituire tutti i contenitori che, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale, per motivi legali, tecnici, di funzionalità e di decoro ambientale non siano conformi alle norme e raccomandazioni vigenti e future entro e non oltre 15 giorni dalla richiesta.

L'appaltatore, ogni qualvolta risultasse necessario, è tenuto ad effettuare le operazioni di manutenzione di tutte le attrezzature e procedere alla pulizia e disinfestazione con cadenza almeno mensile.

Alla scadenza del contratto, tutti i contenitori (cassonetti, mastelli, ecc.) forniti dall'Appaltatore resteranno di proprietà della Stazione Appaltante, senza alcun riferimento al periodo di ammortamento e senza pretese di risarcimenti, indennizzi e maggiori compensi di qualunque natura.

Le norme che regolamentano i servizi svolti sulle strade e vie di percorrenza, sono contenute e previste nel Codice della strada e nel regolamento di attuazione dello stesso.

L'Appaltatore è tenuto al completo rispetto delle seguenti prescrizioni:

- per la durata dell'appalto tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati per il servizio saranno tenuti in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, con obbligo di sostituzione immediata di quelli che, per usura o per avaria, fossero deteriorati o mal funzionanti, ad esclusivo giudizio della Stazione Appaltante;
- i mezzi impegnati nel trasporto e nella raccolta dei rifiuti urbani e assimilati differenziati devono essere idonei ad effettuare, le operazioni di sollevamento e svuotamento sia di bidoni (80, 120, 240, 360 litri) che di cassonetti da 1.100 e 1.700 litri;
- sulle attrezzature, mezzi fissi e mobili dovranno essere apposte scritte e disegni, concordati con la Stazione Appaltante, mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di nettezza urbana del comune di Castrofilippo;

- nel caso di guasto di uno o più mezzi, si dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, nel caso, alla immediata sostituzione.

Per le eventuali attrezzature poste all'interno dell'isola Ecologica Comunale e per i contenitori/cassonetti, scarrabili, etc non consegnati alle singole utenze, l'Appaltatore è obbligato a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura di possibili rischi, ivi compreso l'onere dell'indennizzo in caso di furto, incendio, atti vandalici e calamità naturali. L'Appaltatore resterà unico e esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai massimali della polizza assicurativa stipulata.

Articolo 13 - SOPRALLUOGO

È fatto espresso obbligo ai concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, di eseguire specifico sopralluogo nelle aree interessate dal servizio oggetto dell'appalto.

Il concorrente, a seguito del sopralluogo effettuato, dovrà dichiarare, in fase di gara, di essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della formulazione della propria offerta.

Articolo 14 - VERSAMENTO CONTRIBUTO AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE (A.N.AC.)

Ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. n. 266/2005 e del decreto legge n. 90 del 24 giugno 2014, il concorrente dovrà effettuare un pagamento a titolo di contributo, in favore della Autorità Nazionale Anticorruzione (già AVCP Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture), secondo le istruzioni relative alle "contribuzioni dovute da soggetti pubblici e privati, in vigore al 1 gennaio 2011" e secondo la Deliberazione dell'AVCP del 5 marzo 2014.

Ai fini delle operazioni di pagamento il concorrente potrà seguire le modalità indicate sul sito internet della A.N.AC..

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere fornita alla stazione appaltante o con la esibizione con la copia del versamento ovvero fornendo una dichiarazione ex artt. 38 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., attestante l'avvenuto pagamento del contributo.

Il Versamento del Contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione è a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore.

Articolo 15 - CAUZIONE PROVVISORIA

Il concorrente dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore del Comune di Castrolfilippo, di una cauzione provvisoria in conformità di quanto stabilito dal D Lgs 50/2016 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.

Tale cauzione dovrà essere di Euro € **9.215,87** pari al 2% dell'importo dell'appalto di Euro 460.793,57 al netto dell'I.V.A.

Per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità UNI CEI ISO 9000 e EN ISO 14001 l'importo della cauzione è ridotto del 50% e, pertanto, dovrà essere di Euro 4.607,94.

La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento delle obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione.

La cauzione sarà svincolata secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 50/2016. La cauzione provvisoria dovrà essere, a pena di esclusione, valida per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte e contenere l'impegno del garante di estendere la validità della garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni per richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui al D.Lgs. n. 50/2016, dovrà, a pena di esclusione, essere a prima domanda, solidale, indivisibile e con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione nonché all'eccezione di cui all'art. 1957 c.c. secondo comma. La cauzione dovrà essere intestata al Comune di Castroliberto.

Unitamente con la cauzione provvisoria il concorrente dovrà produrre una dichiarazione mediante la quale un fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta dal D.Lgs. n. 50/2016 per la puntuale esecuzione del contratto d'appalto.

Tutte le spese inerenti o conseguenti saranno a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore.

Articolo 16 -CAUZIONE DEFINITIVA

Al momento della stipula del contratto l'Appaltatore dovrà provvedere alla costituzione di una garanzia fideiussoria, ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., pari al **10% (dieci percento)** dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco generale di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 385 del 01 settembre 1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare della Stazione Appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, come modificato dalla lettera p) del comma 1 dell'articolo 2 del D.Lgs. 152/2008, l'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Nel caso di R.T.I. la riduzione è accordata soltanto nell'ipotesi di possesso del requisito da parte di tutte le imprese associate.

Tale cauzione dovrà sempre essere necessariamente integrata qualora la stessa, per qualsiasi motivo, venisse decurtata. La Stazione Appaltante potrà incamerare tale cauzione, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei maggiori danni, nei casi di decadenza previsti dal presente capitolato o dalla legge e, nel caso di risoluzione del contratto, per fatto e colpa imputabili all'appaltatore. In tali casi, l'acquisizione da parte della Stazione Appaltante avverrà automaticamente, per effetto della declaratoria di decadenza o della dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei casi in cui tale clausola è prevista, od a seguito di mancata ottemperanza alla diffida intimata ai sensi dell'art. 1454 c.c. nel termine ivi assegnato.

La mancata costituzione della garanzia in argomento determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo precedente da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di cessazione del servizio e della conseguente consegna al nuovo aggiudicatario, su autorizzazione della Stazione Appaltante. La cauzione sarà integrata in relazione alle dinamiche del canone annuo durante l'arco di validità del contratto.

Durante il corso del contratto la cauzione definitiva può essere incamerata dalla Stazione Appaltante in caso di:

- decadenza dell'Appaltatore dal contratto;
- risoluzione del contratto per fatto e colpa dell'Appaltatore;
- violazione di obblighi contrattuali: in questo caso l'acquisizione da parte della Stazione Appaltante avverrà previa comunicazione di apposita diffida e qualora l'Appaltatore non abbia adempiuto nel termine assegnatole;
- danni subiti dalla Stazione Appaltante per fatto e colpa dell'Appaltatore.

Spetta in ogni caso alla Stazione Appaltante, in presenza di danni, il diritto al risarcimento ed in ogni caso al rimborso delle maggiori spese.

Si precisa che, in caso di costituendi R.T.I., la suddetta cauzione deve essere, a pena di esclusione, intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento e sottoscritta, almeno, dal rappresentante legale della impresa capogruppo mandataria.

La cauzione sarà svincolata dopo 180 (centottanta) giorni dall'ultimazione del servizio, verificati tutti gli adempimenti di legge a cui l'Impresa era tenuta.

La materia resta comunque disciplinata dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.. Tutte le spese inerenti o conseguenti saranno a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore.

Articolo 17 - POLIZZA ASSICURATIVA

La ditta aggiudicataria dovrà stipulare una polizza assicurativa a massimale unico non inferiore a Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) per sinistro, a copertura di tutti i rischi connessi alle attività contrattuali, stipulata con primaria compagnia di assicurazione. Tale polizza, di durata pari alla durata contrattuale, dovrà espressamente considerare quali terzi anche i dipendenti della Stazione Appaltante.

La polizza assicurativa dovrà tenere indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinata, salvo quelli da errore, azioni di terzi o cause di forza maggiore che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei servizi sino alla conclusione degli stessi.

Copia della polizza deve essere consegnata alla firma del contratto. Tutte le spese inerenti o conseguenti saranno a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore. L'Appaltatore resterà unico e esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai massimali della polizza assicurativa stipulata.

Articolo 18 - CESSIONE D'APPALTO

È assolutamente vietata la cessione del contratto di appalto, fuori dei casi previsti dal D.lgs. 50/2016 o da altre norme di legge in materia di contratti pubblici, pena l'immediata, incondizionata ed unilaterale risoluzione del contratto stesso da parte della Stazione Appaltante.

Articolo 19 - SUBAPPALTO - AVVALIMENTO

In ragione della particolarità del servizio non è ammesso il ricorso al subappalto.

E' ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabiliti dall'art. 105 del D. Lgs 50/2016 e come meglio specificato nel Disciplinare di gara. E' ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabiliti dall'art. 89 del D.Lgs 50/2016 e come meglio specificato nel disciplinare di gara.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, né che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

L'operatore economico concorrente e l'Impresa ausiliaria saranno responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la conclusione del contratto di appalto.

Articolo 20 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel rispetto del progetto allegato all'offerta tecnica, "progetto dei servizi" e comunque nel rispetto della tempistica di cui al presente capitolato.

In particolare:

- l'appaltatore sarà responsabile del perfetto svolgimento dei servizi, dei beni eventualmente consegnatigli dalla Stazione Appaltante, della disciplina e dell'operato del proprio personale;
- l'appaltatore sarà responsabile civilmente e penalmente dei danni a chiunque causati nell'esecuzione dei servizi, secondo quanto disposto dalla legge;
- l'Appaltatore collaborerà a tutte le iniziative dirette a migliorare il servizio man mano che esse verranno studiate e poste in atto dall'Ufficio Igiene Urbana stesso;
- l'Appaltatore è tenuto a segnalare tempestivamente all'ufficio indicato dall'Appaltante, tutte quelle circostanze ed evenienze che, rilevate nell'espletamento delle operazioni oggetto dell'appalto, possano impedirne il loro corretto svolgimento. È fatto altresì obbligo di denunciare immediatamente agli agenti di polizia municipale qualsiasi irregolarità riscontrata (getto abusivo di materiali, deposito di immondizie sulla strada, o fuori dei recipienti prescritti, di capacità insufficiente, o comunque introdotti, o fuori dalla porta di ingresso in modo da ingombrare il marciapiede o da riuscire nauseante, conferimento nel contenitore differenziato, ecc.) coadiuvando l'opera degli agenti stessi con l'offrire tutte le indicazioni possibili per l'individuazione del contravventore;
- l'Appaltatore è tenuto ad adempiere gli obblighi assicurativi – previdenziali e assistenziali verso gli enti previdenziali (INAIL e INPS);
- l'appaltatore è soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio oggetto agli obblighi previsti dal presente capitolato speciale;
- l'Appaltatore dovrà garantire la qualità dei materiali raccolti, secondo quanto specificato nel presente Capitolato;
- l'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- l'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni;
- gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse;
- l'appaltatore si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità del 23/05/2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.

L'appaltatore si obbliga, altresì, fermo restando quanto previsto nel contratto a:

- segnalare all'ufficio igiene urbana ogni circostanza e/o fatto che, rilevati nell'espletamento dei propri compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio;
- osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dall'ufficio igiene urbana;
- osservare e a far osservare al proprio personale tutte le disposizioni del presente Capitolato nonché le norme di legge, decreto, regolamento, che si succederanno, con riferimento all'oggetto e alla natura del contratto;
- adempiere gli obblighi che saranno eventualmente posti da norme future, senza nulla pretendere, fatta salva l'ipotesi dell'eventuale riconoscimento di un'eccessiva onerosità sopravvenuta;
- osservare e a far osservare al proprio personale il Regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani approvato dal Comune nonché le altre norme e ordinanze comunali attinenti i servizi oggetto del contratto;
- eseguire gli ordini ed a osservare le direttive, attinenti ai servizi, che saranno emanate dal Comune e dall'Ufficio Igiene Urbana;
- osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel capitolato speciale;
- ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii;
- dare immediata comunicazione all'Ufficio Igiene Urbana, per quanto di competenza di questi ultimi, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto;
- osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;
- a nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un responsabile del servizio denominato "Direttore di esecuzione del contratto" che sarà il referente responsabile nei confronti della Stazione appaltante e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'appaltatore; esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici;
- comunicare il recapito telefonico e fax del "Direttore di esecuzione del contratto", cui l'Ufficio Igiene Urbana potrà far riferimento per pronto intervento, tutti i giorni, ventiquattro ore su ventiquattro.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico della Ditta, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e l'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti della Stazione Appaltante, assumendosene il medesimo gestore ogni relativa alea.

L'Appaltatore dovrà dotarsi, senza nessun onere a carico della Stazione Appaltante, entro la data di avvio dei servizi di raccolta, di una sede operativa, sita nel territorio comunale, eventualmente articolata in immobili ubicati in più luoghi, costituita da settore uffici, servizi per il personale, autorimessa per il ricovero degli automezzi, officina, magazzino deposito attrezzature, materiale di consumo e scorte e piazzali esterni. La localizzazione della sede operativa dovrà essere comunicata al Comune almeno cinque giorni prima della sottoscrizione del contratto.

La sede dovrà essere dotata, inoltre, di locali spogliatoi e servizi igienici per il personale, di locale per le operazioni di lavaggio, disinfezione e manutenzione dei contenitori, degli automezzi e delle attrezzature impiegati nell'espletamento dei servizi appaltati. Il settore uffici sarà munito di telefono fisso e cellulare, fax e casella di posta elettronica. Presso lo stesso, dovrà essere reperibile, durante l'orario di svolgimento dei servizi, il Responsabile o suo sostituto.

Tutti i locali e le aree dovranno essere mantenuti efficienti, funzionali, puliti, igienizzati e conformi ad ogni effetto alle vigenti disposizioni che disciplinano la materia.

Obbligo di documentazione

Fornitura dati ai fini del controllo e della determinazione tariffaria.

L'Appaltatore è tenuto a fornire ogni informazione di carattere tecnico e economico – finanziario sui servizi e ogni altro dato utile per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs. 152/2006 e per l'eventuale predisposizione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, secondo la normativa vigente nel corso del contratto. Eventuali sanzioni amministrative, comminate al Comune, o eventuali danni dallo stesso subiti a seguito di mancanze o di errori nelle comunicazioni dell'Appaltatore, saranno allo stesso addebitati

Realizzazione di una banca dati georeferenziata

È fatto obbligo al gestore a proprie cure e spese ed utilizzando il “Sistema di monitoraggio e controllo delle flotte”, previsto e descritto nel Piano di Intervento, la realizzazione di una banca dati per il controllo delle attività che si svolgono sul territorio basato sull'utilizzo di tecnologie GIS per la vigilanza sui percorsi degli automezzi e per l'archiviazione dei dati.

A tale fine, l'Appaltatore dovrà predisporre ed aggiornare (con cedenza almeno semestrale), la cartografia (su supporto cartaceo ed informatico) in cui siano evidenziati i percorsi dei mezzi impiegati nella raccolta degli RSU e assimilati e la dislocazione dei contenitori nei modi e nella forma concordata con la Stazione Appaltante. Tali informazioni costituiranno la “banca dati georeferenziata” di proprietà ed utilizzabile dall'Appaltante ed aggiornabile da parte dell'Appaltatore.

Documentazione sull'andamento dei servizi in appalto

L'Appaltatore trasmetterà all'ufficio Igiene Urbana i dati e le informazioni relativi all'andamento dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati. Tali informazioni dovranno riguardare:

- ✓ le quantità raccolte mensilmente relativamente alle singole frazioni, recuperabili e non;
- ✓ gli aspetti organizzativi dei servizi.

L'appaltatore dovrà inoltre provvedere alla:

- ✓ predisposizione e trasmissione via e-mail, alla casella di posta che sarà comunicata dall'Ufficio Igiene Urbana di Castrofilippo, almeno 8 giorni prima, di una scheda contenente le eventuali variazioni alla frequenza e/o modalità di ogni singolo servizio da espletare rispetto al Piano di intervento (“progetto dei servizi” come da offerta presentata in sede di gara e aggiudicata dalla stazione appaltante);
- ✓ trasmettere i dati delle pesature di cui all'articolo 4 del presente Capitolato, in formato excel ed i relativi formulari laddove ne sia previsto l'obbligo dalla normativa vigente;
- ✓ stilare e trasmettere mensilmente l'elenco aggiornato del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi indicante il nominativo, l'inquadramento e la qualifica;
- ✓ la rendicontazione informatizzata degli spostamenti dei veicoli secondo quanto previsto nel paragrafo “Realizzazione di una banca dati georeferenziata” del presente articolo;
- ✓ segnalazione di conferimenti anomali (evidenziati dall'apposizione dell'adesivo di non conformità): alla fine di ogni turno di servizio dovrà essere trasmesso, tramite fax, all'Ufficio Igiene Urbana ed alla Polizia Municipale del comune di Castrofilippo, un documento, la cui struttura sarà concordata tra la Stazione Appaltante e la Ditta Aggiudicataria, riportante le eventuali difformità di conferimento da parte delle utenze;
- ✓ segnalazione di eventuali ingombranti depositati in modo incontrollato presso la sede stradale, la cui presenza dovrà essere segnalata dalla squadra raccolta o dagli operatori deputati allo spazzamento;

- ✓ comunicazione mensile (entro il 10 del mese successivo) all'Ufficio Igiene Urbana dei dati relativi ai quantitativi delle frazioni di rifiuto conferite (frazione secca non riciclabile ed umida, imballaggi in carta e cartone, ecc.). A supporto di questi dati, opportunamente presentati in modo da renderne chiara l'interpretazione e con modalità concordate, verrà prodotta copia delle ricevute di pesatura e/o delle bolle di consegna, od altro documento equivalente, nonché i relativi formulari, che attestino quantità e destinazione del rifiuto.

L'Appaltatore fornirà, su richiesta, relazione scritta all'ufficio igiene urbana in ordine alle problematiche connesse alla gestione dei servizi ed alla eventuale possibilità di mutare le condizioni operative degli stessi, sempre che queste variazioni si uniformino ai criteri di massima efficienza, efficacia ed economicità della gestione integrata e si armonizzino, a discrezione della Stazione Appaltante, all'organizzazione del servizio secondo quanto previsto dal presente Capitolato d'oneri e dal Piano di Intervento del comune di Castrofilippo. Dette informazioni dovranno essere fornite con le modalità stabilite di comune accordo con la Stazione Appaltante.

L'Appaltatore presenterà, inoltre, al Comune, con cadenza semestrale, entro il decimo giorno del mese successivo a quello in cui è terminato il semestre di riferimento, una relazione, datata e sottoscritta, riepilogativa delle attività eseguite nel semestre, recante l'analisi delle informazioni e dei dati forniti nei rapporti mensili, evidenziando anche i risultati ottenuti in termini di raccolta differenziata, di produzione totale di rifiuti urbani e per singole frazioni merceologiche e di gradimento e fruibilità dei servizi da parte degli utenti. L'Appaltatore, nella relazione, sarà tenuto a presentare eventuali proposte riferite a possibili interventi da avviare nel semestre successivo al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi, senza poter richiedere, comunque, maggiori compensi, poiché tali interventi si intenderanno compresi nel corrispettivo contrattuale.

Tutti i predetti resoconti e relazioni dovranno essere forniti in formato cartaceo e elettronico idoneo per i personal computer in uso presso l'Ufficio Igiene del Comune.

L'Appaltatore sarà tenuto a eseguire:

- a) monitoraggi e controlli della qualità dei rifiuti di carta, cartone, vetro, plastica, organico (frazione umida) conferiti dagli utenti. Dell'esito di tali monitoraggi e controlli, sarà fornita apposita relazione al Comune corredata dalle indicazioni sul tipo di rifiuto e sui luoghi in cui tali monitoraggi e controlli sono stati eseguiti, nonché da proposte per incrementare la qualità, in termini di purezza, dei predetti rifiuti. Laddove i rifiuti non fossero conformi al tipo di contenitore cui sono destinati, l'Appaltatore dovrà lasciare un avviso all'utenza riportante le difformità riscontrate. Il contenuto dell'avviso dovrà essere previamente approvato dalla Stazione Appaltante. I monitoraggi e i controlli in questione dovranno essere eseguiti almeno in un ciclo di cinque giornate lavorative ogni semestre. Gli stessi saranno aggiuntivi rispetto a quelli cui è tenuto il personale dell'Appaltatore all'atto del prelievo o dello svuotamento dei contenitori come previsto all'articolo 4 del presente Capitolato;
- b) il rilevamento, con cadenza semestrale, del gradimento del servizio da parte degli utenti (servizio di *customer care*) attraverso questionari distribuiti agli utenti. Dovrà essere contattato un campione significativo di utenti per ogni anno di vigenza del contratto. Del rilevamento dovrà essere fornita apposita relazione al Comune entro il decimo giorno successivo alla fine del semestre. La relazione dovrà anche contenere le azioni proposte per il miglioramento delle condizioni di fruibilità del servizio, azioni che l'Appaltatore dovrà realizzare senza poter pretendere integrazioni al corrispettivo contrattuale.

Le relazioni di cui ai precedenti punti a) e b) dovranno essere allegate alla relazione semestrale citata in precedenza.

I resoconti e le relazioni presentate dall'Appaltatore ai sensi del presente articolo costituiranno un elemento essenziale per le valutazioni dei Comuni in merito alla liquidazione delle fatture emesse dall'Appaltatore.

Qualunque contestazione potesse manifestarsi durante l'esecuzione dei servizi non darà mai diritto alla ditta Aggiudicataria di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione e/o la modifica dei servizi.

L'Appaltatore ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento del servizio.

L'impresa è comunque tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie, relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi il servizio, salvo esplicito benestare della Stazione Appaltante.

Obblighi ed oneri diversi a carico dell'appaltatore

L'Appaltatore è altresì obbligato a quanto di seguito elencato:

- ✓ in casi eccezionali, eventuali raccolte o prestazioni oltre le frequenze stabilite dovranno essere eseguite entro giorni uno dalla richiesta dell'Ufficio Igiene del Comune. Dette operazioni saranno compensate a norma degli articoli 3 e 9 del presente Capitolato;
- ✓ i mezzi impiegati nella raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati dovranno essere idonei ad effettuare le operazioni di svuotamento di tutti i contenitori utilizzati e lo svolgimento di tutti i servizi compresi nel presente Capitolato;
- ✓ nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere che richiedono interventi particolari e non previsti dal capitolato, in particolare se trattasi di rifiuti pericolosi, sul suolo pubblico o ad uso pubblico, l'Appaltatore dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio Igiene, provvedendo in linea straordinaria e urgente a darne comunicazione agli Enti Pubblici interessati (ASP, ARPA, Regione, Provincia, ecc). In tali casi, l'Appaltatore dovrà tempestivamente comunicare all' Ufficio Igiene Comunale le operazioni che intende compiere, indicare la relativa spesa presunta ed ottenere il nulla-osta per l'esecuzione degli interventi necessari del caso. Dovrà collaborare con gli Uffici competenti per le decisioni del caso ed eseguire le ordinanze emesse dalle Autorità competenti e che riterranno di emetterle ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. Le spese dovranno in ogni caso essere dimostrate ai fini della rivalsa verso i soggetti obbligati.
- ✓ I servizi oggetto dell'appalto, di cui al presente Capitolato, sono ad ogni effetto servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse, come tale assoggettati alla disciplina che lo regola. Tali servizi non potranno quindi essere sospesi o abbandonati, eccettuato unicamente il caso di provata causa di forza maggiore. La Ditta che risulterà aggiudicataria è obbligata al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990 n. 146 per l'esercizio di sciopero nei servizi pubblici essenziali. Non potranno, in nessun caso, essere considerati causa di forza maggiore gli scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili l'Appaltatore quali, a titolo di esempio, la mancata corresponsione delle retribuzioni ovvero il ritardo nel pagamento delle stesse, per mensilità già corrisposte dall'Ente appaltante all'Appaltatore, ingiustificate variazioni nella distribuzione del carico di lavoro rispetto a quanto previsto dal contratto di appalto, ecc.
- ✓ L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle leggi e disposizioni, vigenti e future, in materia, sia a livello Nazionale che Regionale, nonché dei Regolamenti Comunali per il servizio e sue successive modifiche e integrazioni, dei documenti di indirizzo emessi dall'Amministrazione Regionale o Provinciale e/o da qualsiasi altro soggetto pubblico avente autorità o competenza sulla materia.
- ✓ Sono posti a carico della Ditta Appaltatrice la fornitura e il posizionamento della segnaletica mobile occorrente per lo svolgimento dei servizi in appalto; quella fissa, invece, sarà concordata tra l' Ufficio Igiene Comunale e la Ditta Appaltatrice, così come anche la tipologia realizzativa, osservando le disposizioni contenute nel vigente nuovo Codice della strada.

- ✓ La Ditta Aggiudicataria oltre agli oneri espressamente previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, assumerà tutti i rischi connessi alla prestazione delle attività oggetto dei servizi di cui trattasi, nonché ogni altra attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle condizioni contrattuali.

Articolo 21- RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE VERSO LA STAZIONE APPALTANTE E VERSO I TERZI

L'Appaltatore sarà responsabile verso l' Ufficio Igiene Comunale del buon andamento e del buon esito di tutti i servizi assunti, nonché della disciplina dei propri dipendenti.

L'Appaltatore individuerà tra il proprio personale i referenti tecnici ed amministrativi incaricati di curare i rapporti con la struttura tecnico-amministrativa dell' Ufficio Igiene Comunale.

L'Appaltatore è responsabile di qualsiasi danno o inconveniente causato dal proprio personale, dai propri mezzi e dalle proprie attrezzature nei confronti della Stazione Appaltante o di terzi. Conseguentemente, con la sottoscrizione del contratto l'Appaltatore si obbliga a sollevare la Stazione Appaltante da qualunque azione, pretesa o molestia che potesse derivargli da terzi per mancato o per negligente adempimento degli obblighi contrattuali nonché da qualsivoglia responsabilità civile o penale al riguardo.

L'appaltatore è inoltre tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio dei Comuni nei territori in cui è espletato il servizio oggetto del presente capitolato, a copertura del rischio da responsabilità civile per danni ambientali prodotti durante lo svolgimento delle attività affidate, per una copertura assicurativa pari al 20 % dell'importo posto a base di gara.

L'appaltatore è altresì obbligato a costituire apposita polizza assicurativa per danni arrecati a terzi da mezzi ed attrezzature utilizzate per l'espletamento del servizio, in dipendenza di atti vandalici, eventi calamitosi, ecc, come previsto nell'articolo 17 del presente Capitolato d'Oneri.

Le garanzie sopra indicate potranno essere costituite con polizza unica.

Fatti salvi gli interventi in suo favore da parte di Società assicuratrici, l'Appaltatore risponderà comunque direttamente dei danni alle persone e/o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi nei confronti della Stazione Appaltante. In ogni caso, la Stazione Appaltante avrà diritto di incamerare, prelevandole dai canoni dovuti all'Appaltatore, tutte le somme che sia stato costretto a pagare a terzi per fatti o eventi rientranti nella responsabilità dell'Appaltatore ai sensi del presente articolo.

È fatto obbligo all'Appaltatore di segnalare immediatamente all' Ufficio Igiene Comunale tutte le circostanze e i fatti rilevati nell'espletamento dei servizi, che possano impedirne o turbarne il regolare svolgimento, nonché tutte le situazioni che possano comportare rischi per la sicurezza dei cittadini con conseguenti responsabilità civili o penali.

Articolo 22 - FATTURAZIONI E PAGAMENTI

Ai sensi del comma 2 lett. c art. 4 L.R. n. 9/2010 il comune provvederà al pagamento del corrispettivo di cui al precedente articolo 9, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi. Il corrispettivo si intende remunerativo di tutte le obbligazioni contrattuali.

Ai sensi del comma 2, lettera d, articolo 4 L.R. n. 9/2010, il Comune di Castrofilippo, provvederà all'adozione della delibera di cui all'articolo 159, comma 2, lettera c, del D.Lgs. n. 267/2000, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità. Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'articolo 191 del su richiamato D.Lgs n. 267/2000.

Il responsabile del servizio di cui all'art 191 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa, comunica al terzo interessato l'impegno e la copertura

finanziaria, contestualmente alla ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.

Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, sia di quelli ordinari che di quelli straordinari, così come elencati nel presente Capitolato, la Stazione Appaltante corrisponderà all'Appaltatore il canone fissato contrattualmente, risultante dall'offerta in base alla quale sarà effettuata l'aggiudicazione. Con il pagamento del canone, dovendosi in ogni caso ritenere per accertato che l'Appaltatore abbia eseguito gli opportuni calcoli estimativi, si intenderanno remunerati tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie e qualunque altra spesa necessaria o comunque propedeutica alla perfetta esecuzione del contratto, nonché qualsiasi altro onere inerente o conseguente a detta esecuzione.

I pagamenti delle rate mensili per l'espletamento dei servizi appaltati, saranno effettuati, dietro presentazione di apposita fattura, vistata dal responsabile del servizio, con apposita determina dirigenziale di liquidazione, entro i termini previsti dalla normativa vigente in materia (secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002) dalla presentazione della relativa fattura accompagnata dagli opportuni giustificativi, a mezzo di regolare mandato di pagamento, dopo l'accertamento da parte dell'Ufficio Igiene Urbana degli adempimenti di legge propedeutici al pagamento. In caso di ritardato pagamento l'Appaltatore avrà diritto a percepire interessi moratori ai sensi del D.Lgs. 231/2002 e ss.mm.ii..

In particolare, il pagamento dovrà avvenire entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione della relativa fattura. Le parti sono d'accordo nel ritenere tale termine di pagamento non iniquo, né gravoso per la parte creditrice.

Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto d'appalto ed il CIG (Codice Identificativo Gara) cui si riferisce e dovrà essere intestata e spedita alla Stazione Appaltante.

Come meglio specificato successivamente, l'appaltatore, ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.R. n. 15 del 20/11/2008, come modificato dall'art. 28 della L.R. n. 6 del 14/5/2009, ha l'obbligo di indicare un conto corrente unico sul quale la Stazione Appaltante, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e sue ss.mm.ii., farà confluire tutte le somme relative all'appalto, al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari. L'appaltatore è tenuto ad avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario, bonifico postale o assegno circolare non trasferibile. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al presente comma comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Appaltatore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto; qualora la Ditta si rendesse inadempiente a tale obbligo, il singolo contratto attuativo potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata A.R. dalla Stazione Appaltante. Queste ultime potranno altresì procedere all'esecuzione in danno e a carico del gestore della prestazione del servizio non adempiuta.

In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.

I pagamenti, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 82/1994, nonché previa verifica delle inadempienze esattoriali ai sensi della L. 40/2008, verranno liquidati a presentazione di fattura, a seguito di accertamento da parte dell'Ufficio Igiene Urbana sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabiliti da contratto.

I corrispettivi della raccolta differenziata saranno di esclusiva pertinenza del Comune di Castrolfilippo. Servizi accessori e/o eventuali altri servizi da attivare successivamente a richiesta dell'Ufficio Igiene Urbana, saranno remunerati sulla base del vigente prezzario regionale.

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.

In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, dovuti a diretta responsabilità dell'impresa, accertata dalla Stazione Appaltante o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Ufficio Igiene Urbana contesterà l'inadempienza all'Appaltatore ed il Comune procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture ed assegnerà un termine non superiore ai trenta giorni entro il quale il gestore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.

Trascorso infruttuosamente tale termine si procederà ad una ritenuta del 20% sui pagamenti dei corrispettivi contrattuali, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Appaltatore della somma accantonata non potrà essere effettuato fino a quando non sia stato accertato l'integrale assolvimento di tutti gli obblighi predetti. Per le ritenute dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre eccezione o riserva alcuna alla Stazione Appaltante, né ha titolo per richieste di indennizzi o risarcimenti. Qualora l'Appaltatore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.

Nel caso in cui l'Appaltatore non abbia provveduto al pagamento degli stipendi al proprio personale dipendente, relativi a mensilità già corrisposte, la Stazione Appaltante potrà procedere direttamente a tale pagamento prelevando le somme dal canone e dalle altre somme dovute a qualunque titolo all'Appaltatore.

Per l'esecuzione dei servizi oggetto di gara, il Comune di Castrofilippo corrisponderà al concessionario il canone mensile che risulterà dall'aggiudicazione dei servizi stessi. La fatturazione e le spese dovute per tali servizi saranno a totale carico dell'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione sarà responsabile verso la Ditta concessionaria di eventuali insolvenze o ritardi nei pagamenti. E' esclusa ogni forma di solidarietà nei riguardi dell'Impresa Appaltante, la quale quindi non potrà pretendere alcunché dall'Amministrazione comunale nell'ipotesi di inadempienza. Il canone sarà stabilito dal relativo contratto e risulterà remunerativo di tutte le operazioni ed obblighi contrattualmente previsti.

Il gestore, alla data di avvio dell'Appalto, risultante da specifico verbale, dovrà disporre di tutti i mezzi e le attrezzature per garantire l'esecuzione dei servizi in appalto. E' previsto un periodo transitorio iniziale massimo di 1 (uno) mesi, nel quale è comunque garantita l'esecuzione di tutti i servizi di raccolta e trasporto di rifiuti e di spazzamento e tutti i servizi connessi previsti nel presente capitolato. In tale periodo transitorio, il servizio di raccolta dei rifiuti sarà sempre e comunque effettuato in maniera differenziata, con l'impegno della ditta aggiudicataria di avviare comunque in detto periodo ogni adempimento e/o attività propedeutica (comunicazione, fornitura contenitori, ecc...) alla immediata attivazione, decorso il termine massimo di uno mese, del servizio di raccolta differenziata. Decorso tale termine massimo, il servizio dovrà essere effettuato secondo le modalità tutte elencate nel presente Capitolato. Al termine del periodo transitorio di cui sopra, è fatto obbligo al gestore di riprodurre alla stazione appaltante un dettagliato elenco contenente tutti i mezzi e le attrezzature in dotazione per l'espletamento del servizio a regime come da progetto, specificandone per ognuno la marca, il modello, il numero di targa o di matricola del telaio, l'anno di immatricolazione.

Articolo 23 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI – CONTROLLI ANTIMAFIA

In applicazione della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane SPA, dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento

idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG) ed il codice unico di progetto (CUP). L'Appaltatore è inoltre obbligato al rispetto delle norme vigenti, nonché di ogni altra normativa in materia di pagamenti e fatturazione, approvata successivamente all'aggiudicazione, senza alcun diritto a pretendere aumenti del canone in relazione agli eventuali adeguamenti resi necessari dall'entrata in vigore di nuove norme successivamente intervenute.

A tal fine l'appaltatore, sarà tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

Articolo 24- MISURE PER IL CONTRASTO DEL LAVORO NERO

L'Appaltatore è tenuto a tenere l'elenco aggiornato del personale impiegato, specificandone la qualifica e le mansioni svolte e ad osservare le misure per il contrasto del lavoro nero e per la promozione della sicurezza dei luoghi di lavoro come riportate nell'art. 36-bis del D.Lgs. n. 223 del 04/07/2006 e ss.mm.ii. (ad esempio obbligo per il personale occupato di esibire la tessera di riconoscimento).

L'appaltatore dovrà mettere a disposizione dell'Ente appaltante i fogli giornalieri di presenza del personale impiegato.

Articolo 25 - REVISIONE PREZZI

Il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto dell'appalto resterà invariato per tutta la durata del servizio.

Articolo 26 - INFRAZIONE E PENALITÀ

In caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali rilevato dal direttore dell'esecuzione del servizio, l'Appaltatore avrà l'obbligo di adempiere nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'infrazione, fermo restando le altre forme di responsabilità dello stesso addebitategli, sarà passibile delle sanzioni amministrative appresso indicate:

1. In caso di mancata effettuazione di un intero servizio (raccolta porta a porta, spazzamento – trasporto dei rifiuti agli impianti) verrà applicata la decurtazione pari all'importo del servizio stesso incrementato del 20% (venti per cento), per ogni giornata di interruzione.
2. In caso di sciopero, si applicherà la trattenuta pari al corrispettivo delle giornate interessate, assicurando il compenso per i soli servizi effettivamente svolti.
3. Nel caso di parziale effettuazione di servizi si applicheranno le seguenti sanzioni:
 - a) per ogni utenza non servita/centinaia di metri lineari non spazzati in un giorno di servizio la penalità applicata sarà pari a € 5,00 (cinque) con un minimo di € 50,00 (cinquanta);
 - b) per difformità delle caratteristiche qualitative dei contenitori dalle richieste contrattuali: € 100,00 (cento) per contenitore per ogni contestazione;
 - c) per utilizzo di un numero di contenitori insufficiente al corretto e regolare svolgimento dei servizi: € 100,00 (cento) per ogni contestazione;
 - d) mancata consegna di contenitori entro i termini stabiliti: € 100,00 (cento) per ogni utenza;
 - e) in caso di utilizzo di veicoli in quantità inferiore o con caratteristiche difformi da quelle richieste per il corretto svolgimento del servizio, l'appaltatore dovrà provvedere all'integrazione e/o sostituzione del mezzo con quello previsto, inoltre verrà applicata

- una penalità pari a € 500,00 (cinquecento) per ogni contestazione;
- f) mancata o carente esecuzione del servizio di trasporto dei rifiuti al punto di smaltimento o trattamento o recupero o riciclaggio: € 500,00 (cinquecento) per ogni contestazione;
 - g) omessa raccolta dei rifiuti abbandonati sul territorio: € 500,00 (cinquecento) per ogni contestazione;
 - h) inadeguato stato di conservazione o di manutenzione dei veicoli: € 500,00 (cinquecento) per ogni contestazione;
 - i) mancata manutenzione delle eventuali attrezzature nella Piazzola di raccolta: € 500,00 (cinquecento) per ogni contestazione;
 - j) mancata comunicazione delle variazioni del personale impiegato: € 200,00 (duecento) per ogni contestazione;
 - k) svolgimento del servizio con personale in numero inferiore a quello richiesto per il corretto svolgimento del servizio: € 100,00 (cento) per ogni unità di personale in meno accertata;
 - l) mancata rimozione entro i termini previsti dal presente Capitolato dalla segnalazione di scarichi abusivi: € 500,00 (cinquecento) per ogni contestazione;
 - m) irregolarità commesse dal personale o documentato comportamento scorretto verso il pubblico o documentata indisciplina nello svolgimento delle mansioni da parte del personale: € 100,00 (cento) per ogni contestazione;
 - n) mancato uso da parte del personale di vestiario, attrezzature idonee e tesserino di riconoscimento: € 50,00 (cinquanta) per addetto e per giorno;
 - o) mezzi privi del logo della Ditta appaltatrice € 100,00 (cento) per mezzo e per mese o frazione superiore a gg. 15;
 - p) ogni mancato o ritardato lavaggio cassonetti: € 5000 (cinquanta) per contenitore e per giorno di ritardo;
 - q) mancata o inadeguata informazione all'utenza circa eventuali spostamenti del giorno di servizio: € 100,00 (cento) per ogni giorno di ritardo;
 - r) mancata effettuazione del servizio di raccolta degli ingombranti €/utenza 50,00 (cinquanta);
 - s) ogni inadempienza alle cautele igieniche e di decoro nell'esecuzione del servizio: € 250,00 (duecentocinquanta) per ogni episodio;
 - t) ogni mancata o ritardata trasmissione di dati ed informazioni richieste in forma scritta di cui all'articolo 20: € 100,00 (cento) per ogni episodio;
 - u) mancato svolgimento dei monitoraggi e controlli della qualità dei rifiuti di carta, cartone, vetro, plastica, organico (frazione umida) conferiti dagli utenti previsti dall'articolo 20 e delle obbligazioni ivi indicate: € 500,00 (cinquecento) per ogni contestazione;
 - v) mancata effettuazione delle manutenzioni periodiche ordinarie della Piazzola di raccolta € 200,00 (duecento) per ogni episodio;
 - w) mancata e/o ritardata apertura della Piazzola di raccolta € 50,00 (cinquanta) €/h.
 - x) Il mancato intervento del servizio di pulizia calendarizzato comporterà, alla ditta appaltatrice del servizio, una penale di € 100,00 oltre € 29,00 (costo orario) e per complessivi € 129,00 per ora di mancato servizio.
4. Per irregolare raccolta delle frazioni degli RSU con conseguente miscelamento delle frazioni riciclabili e non, per mancata o irregolare consegna nella Piazzola di Raccolta o nell'impianto di trattamento/recupero del materiale prelevato mediante raccolta differenziata verrà applicata una penale pari a € 500,00 (cinquecento);

5. per la contaminazione del suolo o versamento e abbandono di rifiuti sarà applicata una penalità da un minimo di €. 1.000,00 (mille), oltre alla rimozione dei rifiuti ed al ripristino immediato dei luoghi;
6. per qualsiasi altra violazione dei patti contrattuali non espressamente indicati nel presente articolo sarà applicata una penalità da un minimo di €. 500,00 (cinquecento), da determinarsi di volta in volta, con provvedimento del Responsabile del Servizio Igiene Urbana;

Le infrazioni potranno essere accertate dai Comandi di Polizia Municipale e dal personale dell'Ufficio Igiene Urbana competente.

Il Responsabile del Servizio dell'appaltante procederà immediatamente alla formale contestazione dell'inadempienza, mediante raccomandata, fax o PEC, alla quale l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro cinque giorni dal ricevimento. Le eventuali memorie giustificative o difensive dell'Appaltatore saranno sottoposte al Responsabile dell'Ufficio Igiene Urbana che procederà, a suo insindacabile giudizio, all'eventuale applicazione delle penalità come sopra determinate. Le suddette sanzioni verranno inoltre applicate all'Appaltatore anche per le irregolarità commesse dal personale dipendente dell'impresa stessa, nonché per lo scorretto comportamento verso il pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni, purché debitamente documentate. L'ammontare delle sanzioni e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza, in caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate. Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, l'Appaltante avrà diritto di rivalersi delle somme dovutegli sull'importo cauzionale, che dovrà essere ricostituito nella sua integrità nel termine di quindici giorni, sotto pena di decadenza dell'appalto. Non si applicherà alcuna penalità per cause di forza maggiore, che comunque dovranno essere documentate. L'applicazione delle penalità o della trattenuta come sopra descritto non pregiudica il diritto di rivalsa dell'Appaltante nei confronti dell'Appaltatore per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Appaltatore rimane comunque e in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze; né pregiudica il diritto dell'Appaltante di dichiarare la risoluzione del contratto.

Se la Ditta non interviene nei tempi indicati a rimuovere il disservizio, l'Amministrazione Comunale, salva l'applicazione delle penali di seguito indicate ed il risarcimento dell'eventuale maggior danno provocato, è automaticamente autorizzata a rivolgersi ad altra Ditta, a spese dell'appaltatrice, in sostituzione di quest'ultima.

Articolo 27 - PENALITÀ PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'appaltatore assume l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata RD e quelli relativi alla quantità di RUB indicati nel presente Capitolato e, **in caso di mancato raggiungimento per motivi imputabili all'appaltatore, verrà applicata una penale almeno pari allo 0,35 % dell'importo annuale posto a base d'asta da parte dell'Ente appaltante**, cui comunque compete la verifica sulla regolare esecuzione del servizio nel rispetto del contratto, il controllo del territorio e la repressione nei confronti degli utenti inadempienti.

Pertanto, nel corso dell'espletamento del servizio verrà effettuata dall'Ente appaltante la verifica sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, dei minori conferimenti di RSU indifferenziati in discarica (RI) e sull'andamento della performance sui quantitativi di RUB.

Nel caso di mancato avvio nei modi e tempi fissati dal presente capitolato della raccolta differenziata, ovvero di mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata nell'anno dovesse superare il 25% degli obiettivi prefissati, ferma restando l'applicazione della penale suddetta, l'Ente appaltante si riserva il diritto insindacabile di **risolvere unilateralmente**, il contratto incamerando la cauzione definitiva, salvo sempre il diritto al risarcimento dei danni.

La percentuale di raccolta differenziata, oggetto del presente articolo, è calcolata ai sensi dell'allegato 2 della circolare del presidente della Regione Sicilia del 5 febbraio 2009.

Per ciò che concerne il calcolo dei RUB da collocarsi in discarica si farà riferimento al metodo standardizzato di cui all'allegato 8 - "Adeguamento del programma per la Riduzione dei Rifiuti Urbani Biodegradabili da smaltire in discarica al nuovo Piano di Gestione dei Rifiuti in Sicilia" del Piano di Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani (maggio 2012).

L'Appaltatore dovrà conferire le frazioni secche recuperabili, provenienti dalla raccolta differenziata, nonché i rifiuti speciali pericolosi e non provenienti, per il definitivo smaltimento e/o recupero, presso impianti autorizzati ai sensi della normativa vigente, che verranno indicati dalla stazione appaltante.

Rimangono a carico dell'Appaltatore tutte le incombenze previste dalla normativa vigente in materia, per un corretto trasporto e conferimento, sollevando l'Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità in ordine al servizio in argomento.

I contributi provenienti dai consorzi di filiera CONAI relativi al materiale recuperabile, rimanendo la proprietà dei rifiuti dell'Appaltante, saranno introitati dalla Stazione Appaltante.

Articolo 28- STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Ai sensi dell'articolo 32 del D.Lgs. 50/2016, il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, entro il termine di sessanta giorni dall'acquisizione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva. Tutte le spese inerenti o conseguenti la stipulazione del contratto saranno a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore. Inoltre è facoltà dell'Amministrazione Comunale, procedere alla consegna anticipata del servizio al fine di garantire l'igiene e salute Pubblica.

Articolo 29 - CARATTERE DEL SERVIZIO

Le attività del presente appalto costituiscono servizio pubblico essenziale per la collettività amministrata dai comuni in ragione delle Norme di Attuazione dell'art. 117 lettera p) della Costituzione, così come ribadito dall'art. 4 della L.R. n. 9/2010.

Pertanto il servizio non potrà essere interrotto per cause dipendenti dall'Appaltatore.

In caso di scioperi o cause di forza maggiore dovranno comunque essere assicurati i servizi essenziali.

Articolo 30 - RISOLUZIONE

La Stazione Appaltante potrà chiedere, in qualsiasi momento, la risoluzione anticipata del contratto per comprovati inadempimenti dell'Appaltatore e qualora si verificassero fatti che, a giudizio della stessa Stazione Appaltante, rendessero impossibile la prosecuzione del rapporto contrattuale.

Il contratto di appalto potrà essere risolto diritto ai sensi dell'art. 1456 codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi al gestore con raccomandata A/R, in tutti i casi indicati nel presente capitolato e nei casi che seguono:

- **mancato avvio nei modi e tempi fissati dal presente capitolato della raccolta differenziata, ovvero di mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata nell'anno dovesse superare il 25% degli obiettivi prefissati**
- qualora accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara;
- qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies Decreto Legge 6 settembre 1982, n.629 e ss.mm.ii. e D.Lgs. n.159 del 06 settembre 2011.
- mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e/o dall'eventuale verbale di consegna anticipata e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

- in caso arbitrario di abbandono o sospensione del servizio non dipendente da scioperi e/o altre cause di forza maggiore;
- ripetuto conferimento di rifiuti differenziati (recuperabili/riciclabili/riusabili) agli impianti di smaltimento finale;
- applicazione di oltre cinque penalità di cui all'articolo 27 nel periodo di un anno;
- gravi irregolarità o deficienze riscontrate nell'esecuzione dei servizi affidati che abbiano arrecato o possano arrecare danno al Comune;
- abituale inadempienza, deficienza o negligenza nello svolgimento dei servizi qualora la gravità e la frequenza delle infrazioni compromettessero il regolare svolgimento del servizio stesso;
- il mancato mantenimento della garanzia fideiussoria per tutto il periodo di vigenza dell'appalto;
- qualora l'appaltatore si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- qualora a carico dell'Appaltatore venga emessa: sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;
- sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art. 212 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e D.M. n. 406/98;
- l'appaltatore abbia ripetutamente violato gli obblighi nascenti dai contratti collettivi ed individuali nei confronti dei dipendenti ed, in particolare, si sia reso insolvente verso i medesimi dipendenti e gli istituti assicurativi (INPS, INAIL etc), salvo eventuali rateizzazioni accordate da tali enti;
- qualora venga accertato da parte del Responsabile del Procedimento che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del Comune, ai sensi del precedente articolo 16;
- impedimento manifesto da parte del gestore dell'esercizio dei poteri di controllo dell'Ufficio Igiene Urbana;
- abbia violato l'obbligo di provvedere al regolare pagamento delle imposte dovute secondo la legislazione nazionale di appartenenza, salvo eventuali rateizzazioni accordate;
- abbia violato le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori, nonché le condizioni di lavoro previste dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro;
- abbia ceduto totalmente od anche solo parzialmente il contratto di appalto o conferito in subappalto, totale o parziale, le prestazioni oggetto del medesimo appalto, in qualsiasi forma o modo sia stato attuato;
- abbia svolto privatamente servizi di raccolta e/o smaltimento di rifiuti sul territorio Comunale, senza esserne stato autorizzato;
- nel corso dell'appalto, nei confronti dell'Appaltatore e/o, nel caso di Società, nei confronti degli amministratori e dei soci muniti di poteri di rappresentanza dei componenti dell'organo di controllo (se esistente), del/i direttore/i tecnico/i dell'impresa, nonché dei medesimi soggetti relativi a Società ed Imprese, che, anche successivamente alla stipula del contratto di appalto, abbiano costituito con l'Appaltatore situazioni di controllo (come controllante o controllato) o di collegamento, secondo la previsione di cui all'art. 2359 c.c. sia intervenuta anche una delle seguenti situazioni:
- siano state emesse sentenze o siano stati instaurati procedimenti penali per reati di stampo mafioso;

- siano intervenuti provvedimenti o siano stati promossi procedimenti diretti all'applicazione delle misure di prevenzione di cui alla legge 1423/1956 ed alla legge 575/1965;
- siano state applicate misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione;
- siano intervenuti provvedimenti estensivi degli effetti di misure di prevenzione adottate in virtù della legge 575/1965 nei confronti di un convivente o di altri soggetti comunque collegati alle Succitate persone fisiche, comprese quelle relative alle società e di imprese in rapporto di controllo o di collegamento;
- risulti che nel corso dell'appalto od anche in precedenza, l'Appaltatore abbia subito estorsioni (pizzo, usura etc.) ed atti di intimidazione o loro tentativi (richieste di tangenti, pressione per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti in favore di determinate imprese, danneggiamento o furto di beni aziendali) o sia stato in qualsiasi modo condizionato nell'acquisto di materie prime o nel nolo dei mezzi ed attrezzature, senza avere denunciato tali circostanze alla committente ed alla Autorità giudiziaria. La Stazione Appaltante, negli anzidetti casi, si riserva la facoltà, previamente alla dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, di invitare l'appaltatore a comunicare, nel termine che verrà assegnato, le proprie eventuali giustificazioni.

Si procederà, altresì, ai sensi dell'articolo 2 comma 2 della L.R. n. 15 del 20/11/2008, alla risoluzione del contratto nel caso di rinvio a giudizio del legale rappresentante e dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi ai reati di criminalità organizzata.

In tutti i predetti casi di risoluzione la Stazione appaltante ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del gestore.

Nel caso di sospensione, anche parziale, dei servizi, la Stazione Appaltante avrà facoltà di provvedere, direttamente ovvero mediante altra Ditta, alla continuazione degli stessi con addebito all'Appaltatore delle spese e delle eventuali penalità.

Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante comunica all'appaltatore, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.

In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

Sia la Stazione Appaltante sia l'appaltatore potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'articolo n. 1672 del codice civile.

In seguito alla risoluzione del contratto, anteriormente alla scadenza convenuta, per inadempimenti contrattuali imputabili all'appaltatore la Stazione Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa; in tale caso la Stazione Appaltante potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra Ditta, fino alla scadenza naturale dell'appalto.

Articolo 31 - RECESSO

La stazione appaltante ha diritto di recedere dal contratto d'appalto con effetto immediato e mediante comunicazione scritta da inviarsi con raccomandata A/R al gestore, nei casi di, giusta causa; ove per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- la perdita in capo al gestore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara;

- la condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato del gestore per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- mutamenti di carattere organizzativo della Stazione Appaltante, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici o accorpamento o soppressione del Comune.

Dalla data di efficacia del recesso, la Ditta dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali.

In caso di recesso della Stazione appaltante, l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 codice civile.

L'Amministrazione Comunale si riserva inoltre di annullare in autotutela la presente procedura di gara, di non procedere all'aggiudicazione provvisoria o definitiva, nonché di recedere dal contratto **in caso di sopravvenute novità normative incompatibili con la prosecuzione del contratto, e**, comunque, in seguito alla intervenuta emissione da parte dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità del decreto di approvazione del Piano d'Intervento **dell'ARO denominato "Grotte - Castrofilippo", con l'avvenuto affidamento del detto servizio a seguito di procedura di affidamento esperita dall'Ufficio ARO nei modi e forme di legge**, senza che l'appaltatore possa pretendere alcun indennizzo o somme ad altro titolo, ad esclusione del corrispettivo per le prestazioni già effettuate. Tale **potestà** potrà essere esercitata, in qualunque tempo e fino al termine del servizio, per iscritto mediante comunicazione a mezzo raccomandata, che dovrà pervenire all'Operatore economico con un preavviso di almeno venti giorni.

L'impresa appaltatrice, alla scadenza del contratto, qualora necessario al completo espletamento delle nuove procedure di gara ed al fine di garantire senza soluzione di continuità l'erogazione del servizio, previa richiesta dell'Amministrazione Comunale, sarà tenuta alla proroga del servizio, per un periodo massimo di 6 mesi, al medesimo corrispettivo.

Articolo 32 - VIGILANZA E CONTROLLO CONDOTTA DEL SERVIZIO

La vigilanza e il controllo sull'esecuzione dell'appalto competono alla Stazione Appaltante.

Per l'esercizio della vigilanza e del controllo, il Comune potrà effettuare sopralluoghi, ispezioni, prelievi di campioni, pesature, anche ricorrendo a organismi esterni, in qualsiasi momento, anche senza preavviso e l'Appaltatore vi dovrà acconsentire. I predetti controlli potranno essere eseguiti nel territorio comunale e anche presso la sede operativa dell'Appaltatore e sui veicoli e sulle attrezzature dallo stesso utilizzati nonché attraverso verifiche sulla documentazione presente negli uffici dello stesso.

L'Appaltatore è tenuto a collaborare con i soggetti che eseguono la vigilanza e il controllo, fornendo tutte le informazioni che gli saranno richieste.

La Stazione Appaltante verificherà l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto e qualora venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte dell'appaltatore, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture e eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

In caso di disservizi e di eventuali inadempienze contrattuali, l'Ente Appaltante provvederà alla contestazione ed alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal Capitolato. Di norma le disposizioni saranno trasmesse via fax e/o PEC.

I servizi contrattualmente previsti che l'appaltatore non potesse eseguire per cause di forza maggiore saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi.

Articolo 33 - SERVIZI O FORNITURE OCCASIONALI

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare “in economia” servizi o forniture complementari o nuovi, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 34 - PERSONALE

Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal Contratto collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL). L’Appaltatore, infatti, è tenuto ad applicare al personale tutte le disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali del settore in cui rientrano i servizi del presente contratto (IGIENE AMBIENTALE), anche se l’Appaltatore non avrà aderito alle associazioni di categoria stipulanti o avrà receduto da esse o se il personale non avrà aderito alle associazioni sindacali stipulanti o avrà receduto da esse.

Al fine di assicurare la salvaguardia dell’occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, il concorrente nella predisposizione dell’offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall’articolo 19, comma 8, della L.R. n. 9 del 08/04/2010 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. n. 152/2006 art. 202, dal Piano di Intervento, nonché dall’Accordo Quadro sottoscritto tra l’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti) e consequenziali. Pertanto, si evidenzia, che l’Appaltatore è obbligato all’assunzione del personale attualmente in forza presso i precedenti appaltatori e/o gestori (passaggio di gestione) nel rispetto di quanto disposto in materia nei contratti collettivi nazionali del settore in cui rientrano i servizi del presente contratto (IGIENE AMBIENTALE) nel rispetto del limite massimo del numero di operatori previsto dal Piano d’Intervento approvato. Eventuali maggiori costi per nuove assunzioni di personale da parte dell’impresa aggiudicataria resteranno a totale carico della stessa senza nulla a pretendere dal Comune di Castrolfilippo. L’inosservanza di tale obbligo legitimerà il Comune alla risoluzione immediata del contratto senza che l’Appaltatore possa avanzare pretese di risarcimento di danni o di indennizzi. È fatta salva ogni azione di rivalsa promossa nei confronti dell’Appaltatore dal personale.

Riepilogando:

La ditta aggiudicataria dovrà tenere in considerazione che presso questo Ente attualmente sono in servizio n. 10 (dieci) addetti che dovranno transitare obbligatoriamente alla ditta aggiudicataria del servizio e questi dovrà garantirgli le attuali condizioni contrattuali .

Gli addetti attualmente in servizio sono così distinti:

- n. 8 operatori ecologici part-time ad ore 4 giornaliere, addetti allo spazzamento manuale (categoria 2A);
- n. 1 autista a tempo pieno - ore 6 giornaliere (categoria 3A);
- n. 1 operatore ecologico a tempo pieno - ore 6 giornaliere (categoria 2A);

Il corrispettivo, da erogare al succitato personale, si intende remunerativo di tutte le obbligazioni contrattuali, ivi comprese le quote di ammortamento degli investimenti per l’acquisizione delle attrezzature e dei mezzi e la realizzazione di quanto necessario all’esecuzione del servizio.

Il costo medio orario per il personale addetto ai servizi ambientali - aziende private sono stati dedotti dalla tabella FISE, anno 2018 mese di Gennaio, per le categorie di appartenenza 2A(operai) e 3A(autista).

Inoltre, come già più volte enunciato, verrà garantita la salvaguardia dei livelli occupazionali, nel pieno rispetto delle garanzie di cui alle vigenti normative nazionali e regionali (art. 202 D.Lgs 152/2006 e L.r. 9/2010 e s.m.i.), e secondo quanto previsto dai CCNL vigenti e dall'accordo Regione – sindacati.

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'impresa appaltatrice, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

L'impresa appaltatrice e tenuta:

1. ad osservare integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico stabilito nei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
2. a depositare entro 30 giorni alla data di aggiudicazione dell'appalto il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavori;
3. a vestire e calzare il personale secondo quanto previsto dal contratto collettivo nazionale;
4. a dotare il personale di apposito tesserino di riconoscimento;
5. ad assicurare che siano rispettate le disposizioni previste dal Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro Decreto Legislativo, 09.04.2008 n. 81;
6. ad ottemperare alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

L'Appaltatore è, inoltre, tenuto a:

1. garantire la regolare e corretta esecuzione del servizio indipendentemente da ferie, malattia, infortuni o altro. Eventuali carenze o indisponibilità del personale non giustificheranno la mancata corretta e regolare esecuzione dei servizi; pertanto, l'Appaltatore sarà tenuto a attivarsi tempestivamente, eventualmente utilizzando personale proveniente da altri cantieri o assunto a termine senza alcun onere aggiuntivo per il Comune;
2. dotare il proprio personale di apposita divisa recante il logo e la dicitura permanenti di riconoscimento concordati con l'Ufficio Igiene Urbana;
3. a osservare e a far osservare al personale le norme che interverranno durante la durata del contratto, ivi comprese quelle comunali, con particolare riferimento alle materie della gestione dei rifiuti, dell'igiene e della salute pubblica e del decoro urbano, aventi relazione con i servizi oggetto del contratto.

Tutto il personale addetto ai servizi deve essere fisicamente idoneo e deve tenere un contegno corretto e riguardoso sia nei confronti della cittadinanza sia nei confronti dei funzionari o agenti municipali; esso è soggetto nei casi di inadempienza alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro.

Eventuali mancanze e comportamenti non accettabili del personale possono essere oggetto di segnalazioni del Comune alla Ditta appaltatrice. L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dall'ASP e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

In caso di aggiudicazione dell'appalto ad una Associazione Temporanea d'Impresa (ATI) le disposizioni sopra indicate dovranno essere rispettate da tutte le Aziende facenti parte di tale raggruppamento.

Articolo 35 - REPERIBILITÀ DEL PERSONALE

Per far fronte a eventuali emergenze o a necessità che richiedessero un intervento d'urgenza, l'Appaltatore è tenuto a disporre di un servizio di pronto intervento dotato di personale reperibile ventiquattro ore al giorno, compresi i giorni festivi.

Entro un massimo di due ore dalla chiamata del Comune, l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione una squadra operativa, composta di personale in numero adeguato e addetto a mansioni conformi all'entità e alle caratteristiche delle specifiche prestazioni che, di volta in volta, dovranno essere eseguite, che interverrà, con le attrezzature e i mezzi necessari per le esigenze di cui al comma precedente.

L'Appaltatore dovrà fornire al Comune un recapito telefonico fisso o mobile, al quale rivolgere la richiesta di intervento, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni del numero.

Articolo 36 - COOPERAZIONE

L'Appaltatore è tenuto a:

1. segnalare al Comune circostanze e fatti riferiti a:
 - impedimenti alla regolare esecuzione dei servizi;
 - qualsiasi altra irregolarità quali, a titolo esemplificativo: abbandono di rifiuti, uso improprio dei cassonetti e dei contenitori per la raccolta differenziata, conferimento di rifiuti esclusi dal servizio, altri conferimenti scorretti, ecc.;
2. fornire tutte le informazioni utili per l'individuazione del responsabile dei predetti impedimenti e irregolarità, coadiuvando l'opera della Polizia Locale.

Articolo 37 - COMUNICAZIONI TRA IL COMUNE E L'APPALTATORE

Il responsabile del contratto per la Stazione Appaltante è il Responsabile del Servizio Ambiente del Comune di Castrolfilippo.

Tutte le comunicazioni dell'Appaltatore, inerenti l'esecuzione del contratto, dovranno pervenire al Responsabile citato, ai recapiti telefonici, fax e e-mail che saranno comunicati.

Articolo 38 - CONDIZIONI DELLA RETE STRADALE E CONDIZIONI METEO

I servizi dovranno essere eseguiti con cura e puntualità indipendentemente dalle condizioni della rete viaria, sia sulle strade asfaltate sia su quelle non asfaltate, anche se, per qualsiasi motivo o durata, risultassero percorribili con difficoltà.

Non costituiranno giustificazione per ritardi nell'esecuzione dei servizi o per la richiesta di maggiori compensi o indennizzi cambiamenti di percorso dei veicoli per lavori sulla rete stradale o per altro motivo.

Non costituiranno giustificazioni per ritardi o per la mancata esecuzione dei servizi le avverse condizioni meteorologiche, fatti salvi i casi di forza maggiore e di oggettive condizioni di pericolo per il personale addetto ai servizi o per i veicoli dell'Appaltatore, opportunamente e adeguatamente documentati.

Articolo 39 - ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI RITENZIONE

Alla scadenza della durata dell'appalto, l'Appaltatore dovrà consegnare, in condizioni di perfetta efficienza ed in buono stato di conservazione, ogni bene ed ogni attrezzatura di proprietà della Stazione Appaltante eventualmente concessi in uso o gestiti in virtù o per effetto del presente appalto o di sue integrazioni successive, indipendentemente dall'esistenza di eventuali crediti, essendo esplicitamente escluso qualsivoglia diritto di ritenzione.

Articolo 40 - ESECUZIONE D'UFFICIO

Nel caso di mancata ottemperanza dell'Appaltatore ai propri obblighi, la Stazione Appaltante procederà:

- alla formale contestazione, chiedendo l'adempimento entro ventiquattro ore;
- a ordinare, qualora l'Appaltatore, ricevuta la contestazione, non adempisse, l'esecuzione d'ufficio delle attività necessarie per assicurare il regolare andamento dell'appalto;
- a rivalersi sullo stesso per le spese sostenute e per i danni subiti e conseguenti con recupero delle somme mediante trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza e su quelli successivi fino alla completa estinzione del credito;
- a escutere la garanzia definitiva.

Sono fate salve le azioni legali esperibili dal Comune per l'eventuale risarcimento dei maggiori danni.

Articolo 41 - COMUNICAZIONE DI MODIFICAZIONI SOGGETTIVE

Qualora l'Appaltatore subisse modificazioni soggettive di cui all'articolo 106 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., lo stesso sarà tenuto a comunicare, entro 30 giorni, tali modificazioni alla Stazione Appaltante, il quale, previa esecuzione degli accertamenti indicati dal predetto articolo 106 del D.lgs. 50/2016, potrà autorizzare la prosecuzione del rapporto in essere fino alla scadenza del contratto. La mancata comunicazione delle modificazioni di cui sopra sarà causa di risoluzione di diritto del contratto.

Articolo 42- RICHIAMO A LEGGI E/O REGOLAMENTI

Per quanto non previsto nel presente Capitolato d'onori, si intendono richiamate ed applicabili al presente atto le disposizioni di legge, i regolamenti e le ordinanze Commissariali emanate dal Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in Sicilia, nonché il D.Lgs 50/2016, D.Lgs 152/2006, le leggi regionali n. 7/2002 e ss.mm.ii., 9/2010 e ss.mm.ii., il Decreto Legislativo 163/2006 e ss.mm.ii. e il regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti ed ogni e qualsiasi altra norma relativa ad attività svolte nell'espletamento del servizio.

La Stazione Appaltante potrà, in circostanze speciali che richiedano eccezionali provvedimenti in difesa della salute pubblica, emanare norme di emergenza sul funzionamento dei servizi.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare e far osservare le eventuali disposizioni in adempimento alle leggi e regolamenti che entreranno in vigore durante il corso dell'appalto.

Articolo 43 - SPESE

Sono a carico dell'Appaltatore le spese, imposte e tasse inerenti alla stipulazione e registrazione del contratto, bolli, diritti, ecc..

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi, nessuna esclusa ed eccettuata, nonché ogni altra spesa accessoria o conseguente, sono a carico dell'Appaltatore.

Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sui regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le conseguenti variazioni anche economiche saranno determinate dalla legge ovvero, in mancanza, stabilite dalle parti di comune accordo.

Articolo 44 - FIRMA DEL CONTRATTO

La mancata presentazione dei documenti richiesti per la stipula del contratto o la mancata stipula del contratto d'appalto per fatto imputabile all'aggiudicatario, nei termini assegnati dall'Ente, determineranno la decadenza dell'aggiudicazione e la Stazione Appaltante, previa declaratoria di tale decadenza, procederà all'assegnazione dell'appalto al successivo concorrente in regola, secondo l'ordine della graduatoria provvisoria di aggiudicazione, previa verifica, con le modalità indicate, della sussistenza e del possesso dei previsti requisiti.

In particolare l'Appaltatore, all'atto della firma del contratto, dovrà specificatamente dichiarare per iscritto, a norma degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, l'accettazione delle clausole, tutte, contenute nelle suddette disposizioni di legge, nel presente Capitolato e nel bando di gara.

La partecipazione alla gara e la sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore o la firma del verbale di consegna sotto le riserve di legge equivalgono a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, dei regolamenti locali in materia di gestione dei rifiuti urbani, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche in quanto applicabili.

Articolo 45 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

La partecipazione alla gara e l'assunzione dell'Appalto di cui al presente Capitolato d'onere, implica da parte delle Ditte partecipanti, la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali particolari che lo regolano, ma anche di tutte le condizioni locali che si riferiscono alle forniture e ai servizi quali la disponibilità ed il costo della manodopera, la natura dei luoghi, con particolare riferimento alla viabilità, nonché gli impianti che la riguardano, la consistenza del personale in atto impiegato nel servizio di igiene pubblica nel territorio Comunale che transiterà al gestore del servizio.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire durante l'espletamento del servizio la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati tranne che tali nuovi elementi si configurano come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato) o che si riferiscano a condizioni soggette a revisioni. L'appaltatore, pertanto, sarà tenuto a svolgere i servizi appaltati qualora si rendesse necessaria una rimodulazione degli stessi in fase di esecuzione dell'appalto, rimanendo invariato l'importo contrattuale, anche in ragione di un'eventuale sovradimensionamento di alcuni servizi o per il potenziamento di altri, su richiesta della stazione appaltante, ovvero su segnalazione dell'appaltatore approvata dall'ufficio Igiene Urbana.

Articolo 46 – CONTROVERSIE

46.1 Procedimento per il tentativo di accordo bonario

1. Qualora a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili da parte dell'esecutore, l'importo economico dell'opera possa variare tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale, si applica il procedimento volto al raggiungimento di un accordo bonario, disciplinato dall'art. 205 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.
2. Tale procedimento riguarda tutte le riserve iscritte fino al momento del suo avvio, e può essere reiterato per una sola volta quando le riserve iscritte, ulteriori e diverse rispetto a quelle già esaminate, raggiungano nuovamente l'importo di cui al comma 1.
3. Il procedimento dell'accordo bonario riguarda tutte le riserve iscritte fino al momento dell'avvio del procedimento stesso e può essere reiterato quando le riserve iscritte, ulteriori e diverse rispetto a quelle già esaminate, raggiungano nuovamente l'importo di cui al comma 1, nell'ambito comunque di un limite massimo complessivo del 15 per cento dell'importo del contratto.
4. Le domande che fanno valere pretese già oggetto di riserva, non possono essere proposte per importi maggiori rispetto a quelli quantificati nelle riserve stesse. Non possono essere oggetto di riserva gli aspetti progettuali che sono stati oggetto di verifica. Prima dell'approvazione del certificato di collaudo ovvero di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione, qualunque sia l'importo delle riserve, il responsabile unico del procedimento attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte.

5. Per quanto attiene al procedimento ed agli ulteriori dettagli della procedura del tentativo di accordo bonario si rinvia all'art. 205 del D.Lgs. n. 50/2016

46.2 Controversie

-Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto di appalto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all'art. 205 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, sono devolute all'autorità giudiziaria competente essendo esclusa la competenza arbitrale.

- Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del contratto d'appalto comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dal presente articolo, saranno deferite ad arbitri senza che tale clausola sia stata riusata dall'appaltatore nei termini di legge (venti giorni dalla data di conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione). Troverà pertanto puntuale applicazione quanto previsto dall'art. 209 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché le ulteriori disposizioni del codice di procedura civile in materia di arbitrato non contrastanti con quanto previsto dal codice dei contratti pubblici.

46.3 Responsabilità per lite temeraria

– Nei giudizi in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, il giudice condanna d'ufficio la parte soccombente al pagamento di una sanzione pecuniaria in misura non inferiore al doppio e non superiore al quintuplo del contributo unificato dovuto per il ricorso introduttivo del giudizio quando la decisione è fondata su ragioni manifeste od orientamenti giurisprudenziali consolidati.

È sempre ammessa la transazione nel rispetto del codice civile.

Articolo 47 - FORO COMPETENTE

Per qualsivoglia controversia che dovesse insorgere tra le parti contraenti sarà competente, in via esclusiva, l'Autorità Giudiziaria del Foro competente.

Articolo 48 - RINVIO

Per quanto non è espressamente disposto nel presente Capitolato, si fa rinvio al Bando di gara ed al Progetto d' Intervento, nonché alle norme di legge applicabili.

Articolo 49 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto i seguenti allegati:

- il presente Capitolato Speciale d'appalto;
- l'offerta aggiudicata con tutti i suoi allegati tecnici;
- il piano di sicurezza ed il piano di coordinamento
- il verbale di aggiudicazione della gara d'appalto;
- la delibera di aggiudicazione definitiva da parte dell'organo competente;
- la cauzione definitiva.

Data, 15/11 2017

Il Tecnico Redattore

F.to: Geom. S. Cinquemani